



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI **pon**  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione  
**Istituto Istruzione Superiore "Luigi Cremona"**



P.zza Marconi, 6 - Pavia Tel. 0382 46.92.71 - Fax 0382 46.09.92  
Succursale: Viale Resistenza, 1 - Pavia Tel. 0382 33.175 - Fax 0382 07.99.52  
Succursale 2 : Via Antona Traversi, 10 - Sannazzaro Tel. 0382 99.75.75

Cod.IPA: **ilcpv** - od. Univoco ufficio : **UFQ4AV**

MAIL: pvis01300b@istruzione.it - info@ipsiapavia.it PEC: pvis01300b@pec.istruzione.it

# ESAME di STATO

## Anno scolastico 2019-2020

### DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### 5MT

### MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

### Opzione "Manutenzione dei mezzi di trasporto"

**Coordinatore**

Prof. Vincenzo Lombardo

**Il Dirigente Scolastico**

Prof.ssa Silvana Fossati

## Sommario

<b>1</b>	<b>PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDI</b>	<b>3</b>
1.1	MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA	3
1.2	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)	3
1.3	PROFILO PROFESSIONALE	4
1.4	QUADRO ORARIO SETTIMANALE	5
<b>2</b>	<b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	<b>6</b>
2.1	PROFILO DELLA CLASSE	6
2.2	COMPOSIZIONE C.D.C.	7
2.3	CONTINUITA' DIDATTICA	7
2.4	SITUAZIONE D'INGRESSO DELLA CLASSE	8
2.5	CREDITO SCOLASTICO E CRITERI DI ATTRIBUZIONE	8
<b>3</b>	<b>ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' EDUCATIVA - DIDATTICA</b>	<b>10</b>
3.1	PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE	10
3.2	OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA	10
<b>4</b>	<b>ATTIVITA' DIDATTICA IN PRESENZA FINO AL 21 FEBBRAIO 2020</b>	<b>12</b>
4.1	METODOLOGIA DIDATTICA	12
4.2	STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI	12
4.3	INTERVENTI DI RECUPERO	13
4.4	TEMPI	13
4.5	VALUTAZIONE: STRUMENTI E CRITERI	15
<b>5</b>	<b>DIDATTICA A DISTANZA</b>	<b>19</b>
5.1	INTRODUZIONE	19
5.2	METODOLOGIA DIDATTICA (AMBIENTI E STRUMENTI DI APPRENDIMENTO)	19
5.3	TEMPI	19
5.4	VALUTAZIONE: STRUMENTI E CRITERI	20
5.5	CRITERI PER LA VALUTAZIONE	20
<b>6</b>	<b>ATTIVITA' COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE</b>	<b>22</b>
6.1	VISITE GUIDATE / VIAGGI DI ISTRUZIONE	22
6.2	CONFERENZE/SEMINARI	22
6.3	ATTIVITA' DI PCTO	22
6.4	PROGETTO CITTADINANZA E COSTITUZIONE	24
<b>7</b>	<b>SIMULAZIONE PROVA D'ESAME</b>	<b>27</b>
7.1	GRIGLIA DI VALUTAZIONE	27
7.1.1	Griglia di valutazione Prima Prova	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
<b>8</b>	<b>GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO</b>	<b>31</b>
<b>9</b>	<b>ALLEGATI</b>	<b>32</b>
9.1	ALLEGATO 1 PROGRAMMI SVOLTI	32
9.2	ALLEGATO 2 CONTENUTO DELLA SIMULAZIONE DELLA PROVA D'ESAME	58
9.3	ALLEGATO 3 ARGOMENTI DEGLI ELABORATI DA PRESENTARE ALL'ESAME DI STATO	67

## **1 PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDI**

### **1.1 MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

Secondo l'ordinamento degli Istituti Professionali attualmente in vigore l'indirizzo "Manutenzione ed assistenza tecnica" costituisce uno dei due rami del settore "Industria ed Artigianato".

Il curriculum del corso ha durata quinquennale ed è strutturato in un primo biennio, un secondo biennio ed un quinto anno. Gli insegnamenti afferiscono all'Area Generale (comuni a tutti gli indirizzi) e all'Area di Indirizzo (pertinenti al settore produttivo di riferimento).

Il monte ore settimanale delle lezioni è pari a 33 nella classe seconda e 32 ore nelle altre.

Al termine del percorso gli allievi conseguono il diploma di maturità professionale in "Manutenzione e assistenza tecnica".

### **1.2 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)**

L'Istituto, nel corso degli anni, ha mantenuto ed ampliato i legami col territorio stipulando reti con altre scuole, accordi con aziende, associazioni di categoria ed enti.

Le attività di P.C.T.O. hanno le seguenti finalità:

- Costruire un sistema stabile di rapporti fra la scuola e il mondo del lavoro;
- Creare modalità didattiche innovative attraverso esperienze maturate in specifiche realtà di lavoro;
- Rendere più percepibile il lavoro ai giovani e proporre una "cultura del lavoro";
- Favorire l'acquisizione di capacità di auto-orientamento.

Tutti gli alunni partecipano alle attività di P.C.T.O. in orario curriculare, nei periodi fissati dalla programmazione collegiali. Per un numero ristretto di casi la formazione viene realizzata, per un periodo limitato a qualche settimana, anche nella pausa estiva. Il percorso formativo, sviluppato nelle classi terza, quarta e quinta, è realizzato integrando l'attività formale d'aula con l'apprendimento pratico in contesto professionale. Quest'ultima, svolta presso aziende ed imprese presenti sul territorio con la supervisione di Tutor scolastici e Aziendali, consente agli studenti di avvicinarsi al mondo del lavoro ed acquisire conoscenze, abilità e competenze utili allo sviluppo della loro professionalità e quindi spendibili sul mondo del lavoro.

Tra le attività d'aula previste rientra l'erogazione del Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008. La formazione (Formazione base e Formazione specifica) viene erogata nelle classi 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup>, e comunque prima dell'avvio dei tirocini formativi in azienda. In accordo con la normativa vigente, sulla base di accordi territoriali con gli enti competenti e reti di scuole, la formazione viene erogata da docenti interni con competenze specifiche o tramite la piattaforma on line "Safety Learning" (in modalità blended, con la supervisione di un docente e test finale).

Per le classi dell'opzione Manutenzione Mezzi di Trasporto il corso ha la durata di 12 ore (rischio medio). Alla fine delle attività la Scuola rilascia la certificazione, come previsto dalla normativa.

Ogni anno scolastico, la valutazione delle competenze (comportamentali e professionali) acquisite durante il percorso costituisce oggetto di valutazione degli studenti in sede di scrutinio finale.

L'Istituto garantisce la conseguente certificazione delle competenze, preventivamente stabilite con ciascuna azienda.

#### STRUTTURA DEL PROGETTO

	ATTIVITA' D'AULA	TIROCINIO IN AZIENDA
3° ANNO	10 ORE	120 ORE
4° ANNO	10 ORE	160 ORE
5° ANNO	10 ORE	120 ORE

### 1.3 PROFILO PROFESSIONALE

Il Diplomato in "Manutenzione e Assistenza Tecnica" con opzione Manutenzione dei mezzi di trasporto, possedendo le necessarie competenze, può svolgere un ruolo attivo e responsabile di gestione, organizzazione ed effettuazione di interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti ed apparati termici, anche marittimi, di coordinamento di personale, organizzazione di risorse e gestione di unità nel campo della manutenzione dei mezzi di trasporto.

Il percorso di studi si caratterizza per l'integrazione tra una solida preparazione generale di base e la cultura professionale che consente al futuro diplomato di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle varie filiere dei settori produttivi generali, sviluppate ed integrate in relazione alle esigenze espresse dal territorio, con particolare specificità per l'opzione manutenzione dei mezzi di trasporto.

Sia in contesto di lavoro autonomo che in contesto produttivo industriale, è in grado di:

- comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto;
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto e nell'applicazione della normativa sulla sicurezza - osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;
- seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti, oggetto di interventi di manutenzione nel contesto d'uso, assumendosi autonome responsabilità;
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto;
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto e degli impianti relativi, collaborando alle fasi di installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti - assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
- gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;
- agire nel sistema della qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.

Il Manutentore è preparato a svolgere un ruolo complesso in riferimento sia alla possibile

gestione delle risorse umane che alla gestione delle risorse materiali e dei processi di manutenzione dei mezzi.

In riferimento alla prima, il Manutentore, oltre a capacità professionali specifiche del settore di intervento, possiede spiccate qualità umane che gli permettono di lavorare in gruppo, di controllare e coordinare il lavoro. In riferimento alla seconda, ha conoscenze adeguate a coordinare operativamente il reperimento e l'impiego delle risorse, stabilendo collegamenti e collaborazioni ed intervenendo, anche direttamente, negli interventi richiesti.

Il Manutentore conosce, applica e fa applicare le norme di sicurezza in vigore, le normative tecniche e le prescrizioni di legge, al fine di garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti, oggetto degli interventi di manutenzione nel contesto d'uso, assumendosi autonome responsabilità. È in grado di documentare il proprio lavoro, redigendo relazioni tecniche, anche negli aspetti tecnici, ed organizzativi. Infine, sa consultare manuali e testi tecnici in lingua straniera.

#### 1.4 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

<b>DISCIPLINE AREA GENERALE</b>	<b>Classe III</b>	<b>Classe IV</b>	<b>Classe V</b>	<b>Valutazione</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	S. O.
Storia	2	2	2	O.
Matematica	3	3	3	O.
Lingua inglese	3	3	3	O.
Scienze motorie e sportive	2	2	2	P.
RC o attività alternative (*)	1	1	1	O.

(\* solo per coloro che se avvalgono)

<b>DISCIPLINE AREA D'INDIRIZZO</b>	<b>Classe III</b>	<b>Classe IV</b>	<b>Classe V</b>	<b>Valutazione</b>
Tecnologie Elettriche Elettroniche e Applicazioni	5	4**	3**	S. O. P.
Tecniche Diagnostiche	3*	5**	7**	S. O. P.
Tecnologie Meccaniche e Applicazioni	5*	5**	4**	S. O.
Laboratori Tecnologici	4	3	3	P.

(\* ) 3 (tre) ore in compresenza con l'I.T.P. di indirizzo (\*\* ) 2 (due) ore in compresenza con l'I.T.P. di indirizzo.

## **2      PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

### **2.1    PROFILO DELLA CLASSE**

La classe 5MT dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica è composta da 16 alunni, tutti provenienti dalla 4MT dello scorso anno scolastico.

All'interno della classe s'individua un gruppo composto di 6 studenti provenienti dal percorso IeFP, frequentato interamente presso l'IIS "Cremona". Tali alunni, a conclusione del ciclo di studi triennale, avendo conseguito il titolo di "Operatore Meccanico - addetto alla riparazione dei veicoli a motore", sono stati inseriti, lo scorso anno scolastico, nella quarta statale.

Nel gruppo classe sono presenti due alunni con certificazione di DSA.

Fin dallo scorso anno scolastico la classe ha instaurato con i docenti una discreta relazione educativa, fondata sul rispetto e la collaborazione.

Dal punto di vista didattico l'impegno non è sempre costante: alcuni alunni alternano periodi di studio a periodi di esiguo impegno; complessivamente, se costantemente spronata, la classe si impegna per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari.

Un piccolo gruppo di allievi ha svolto un proficuo lavoro in aula, a distanza e domestico, acquisendo una discreta capacità di analisi e sintesi e raggiungendo valutazioni discrete/buone.

La frequenza alle lezioni in presenza è stata, nella maggior parte dei casi, abbastanza regolare, solo alcuni hanno frequentato in modo discontinuo.

L'azione didattica ha tenuto conto delle lacune pregresse su cui i docenti hanno lavorato svolgendo attività di recupero e mettendo in atto strategie didattico-educative miranti al raggiungimento degli obiettivi e adeguandosi ai ritmi di apprendimento degli studenti.

Gli obiettivi prefissati, pur variando da materia a materia, risultano, mediamente raggiunti, anche se permangono, per alcuni, carenze nell'esposizione dei contenuti e nel lessico specifico.

Tutti gli alunni hanno partecipato con costanza ed interesse alle attività di P.C.T.O., conseguendo buoni profitti, come risulta dalla documentazione redatta e depositata agli atti della scuola dai docenti Tutor.

## 2.2 COMPOSIZIONE C.D.C.

### COMPONENTE DOCENTI

DOCENTE	MATERIA	NOTE
PESCARA ANNA LUCIA	Italiano	Interno
PESCARA ANNA LUCIA	Storia	Interno
BOSONE NICOLETTA	Inglese	Interno
LOMBARDO VINCENZO	Matematica	Interno
ARENA GIANFILIPPO FALSETTI FRANCESCO	Tecnologie Elettriche ed Elettroniche e Applicazioni	Interno
D'ANGELO EMANUELE PANTALENA SIMONA	Tecnologie Meccaniche e Applicazioni	Interno
D'ANGELO EMANUELE PANTALENA SIMONA	Tecniche Diagnostiche	Interno
LUCANTO ANTONIO	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	Interno
VIVALDI SIMONE	Scienze Motorie	
SAYA MARIA R.	IRC	
GABBA CRISTIANA	Potenziamento	

COMPONENTE ALUNNI: n° 2 studenti

COMPONENTE GENITORI: n° 0 genitori (la componente non è stata eletta)

## 2.3 CONTINUITA' DIDATTICA

MATERIA	DOCENTE	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano	PESCARA ANNA LUCIA		X	X
Storia	PESCARA ANNA LUCIA			X
Inglese	BOSONE NICOLETTA			X
Matematica	LOMBARDO VINCENZO		X	X
Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni	D'ANGELO EMANUELE PANTALENA SIMONA	X	X	X
Tecnologie Elettrico – Elettroniche e Applicazioni	ARENA GIANFILIPPO FALSETTI FRANCESCO			X
Tecniche Diagnostiche	D'ANGELO EMANUELE PANTALENA SIMONA	X	X	X
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	LUCANTO ANTONIO	X	X	X
Scienze Motorie	VIVALDI SIMONE			X
IRC	SAYA MARIA R.	X	X	X
Potenziamento	GABBA CRISTIANA			X

## 2.4 SITUAZIONE D'INGRESSO DELLA CLASSE

Le seguenti informazioni sono desunte dai risultati degli scrutini degli anni precedenti.

CLASSE	A.S.	ISCRITTI	SCRUTINATI	PROMOSSI
Terza	2017-18	22	18	10
Quarta	2018-19	18	17	16

## 2.5 CREDITO SCOLATICO E CRITERI DI ATTRIBUZIONE

Per l'attribuzione del credito scolastico, concorrono, oltre al profitto, la valutazione dei seguenti elementi:

- Assiduità della frequenza scolastica;
- Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo ed alle attività complementari ed integrative;
- Eventuali crediti formativi extrascolastici debitamente documentati e certificati, acquisiti al di fuori della scuola di appartenenza in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale: attività lavorative, stage, percorsi formativi integrati, corsi di arricchimento culturale, volontariato, attività sportive.

Per gli alunni provenienti dal Percorso di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) nel corso dello scrutinio finale, il Consiglio di Classe attribuisce il credito sulla base di analisi documentale (punteggio del voto di Qualifica per la classe terza, del voto di Diploma Professionale per la classe quarta) e per i candidati esterni anche sugli esiti delle prove di accertamento competenze effettuate prima dell'inserimento nel percorso I.P.

Il credito scolastico è attribuito ai sensi dell'OM concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020 del 16 maggio 2020 (Allegato A: Tabella A, Tabella B e Tabella C).

Tabella A - Conversione credito al termine della classe 3<sup>^</sup>

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18



Tabella B - Conversione credito al termine della classe 4<sup>^</sup>

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

Tabella C - Attribuzione credito classe 5<sup>^</sup>

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

### **3 ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' EDUCATIVA - DIDATTICA**

#### **3.1 PROGRAMMAZIONE COLLEGALE**

Tutti gli insegnanti hanno perseguito, in pieno accordo e in coerenza con le linee guida del PTOF, gli obiettivi fondamentali di crescita culturale e professionale, non disgiunti da una attenta cura degli aspetti educativi e formativi. In quest'ottica è stata privilegiata, in caso di necessità, la qualità dell'intervento didattico, anche a scapito della quantità, cercando in ogni modo di favorire la crescita personale degli allievi come studenti, ma soprattutto come cittadini attivi e responsabili.

Le finalità dell'azione educativa sono quindi che i nostri studenti:  
sviluppano tutte le loro potenzialità,

- siano protagonisti attivi e intraprendenti nel loro processo di apprendimento,
- diventino capaci di lavorare in gruppo,
- si sentano responsabili degli impegni assunti,
- conquistino un metodo di lavoro,
- sviluppino una capacità di giudizio quanto più autonoma, così da permettere loro di porsi con un atteggiamento consapevole nei confronti di se stessi e degli altri e di saper affrontare criticamente e razionalmente la realtà, muovendo dalla padronanza degli strumenti necessari,
- guardino al cambiamento con fiducia aprendosi al possibile, alla soluzione, al superamento degli ostacoli attraverso l'impegno, il dialogo e la partecipazione.

#### **3.2 OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

1) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

2) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

3) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

4) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

5) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

6) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## 4 ATTIVITA' DIDATTICA IN PRESENZA FINO AL 21 FEBBRAIO 2020

### 4.1 METODOLOGIA DIDATTICA

Nel rispetto degli obiettivi e delle strategie concordate in seno al Consiglio di Classe, ogni insegnante ha adottato le modalità di lavoro che ha ritenuto più idonee al conseguimento degli obiettivi specifici della propria disciplina di insegnamento.

I docenti hanno utilizzato sia la lezione frontale sia quella interattiva, cercando di stimolare l'interesse per la ricerca e la responsabile partecipazione degli allievi al dialogo educativo e al lavoro di gruppo e di sviluppare capacità di risoluzione di problemi con idonea autonomia di gestione delle informazioni (problem solving). I metodi sono stati molteplici e la scelta di uno o più di essi è stata sempre legata all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità dell'alunno, che è stato posto al "centro" del processo educativo per renderlo protagonista e artefice della propria formazione.

L'azione didattica ha curato lo sviluppo e la maturazione di un efficace metodo di studio, il consolidamento e, per quanto possibile, il potenziamento delle abilità di base, rafforzando quegli aspetti della personalità determinanti ai fini dell'apprendimento e della maturazione.

	I T A L I A N O	S T O R I A	I N G L E S E	M A T E M A T I C A	T E C. D I A G N.	T E C. E L. E L E T.	T E C. N. M E C. C.	L A B. T E C N O L.	S C. M O T O R I E	R E L I G I O N E
LEZIONE FRONTALE	X	X	X	X	X	X	X	X		X
DISCUSSIONE/BRAINSTORMING	X	X		X		X	X			X
RISOLUZIONE DI PROBLEMI ED ESERCIZI				X		X	X	X		
RICERCHE /RELAZIONI					X			X	X	
LAVORO DI GRUPPO				X				X	X	
PROVE INDIVIDUALI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

### 4.2 STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI

Si è fatto uso dei libri di testo, indispensabile base di lavoro per gli alunni sia nell'attività di studio in classe sia in quella individuale svolta a casa.

Ai testi adottati si sono affiancati volumi più specifici atti ad integrare, confrontare ed approfondire i contenuti trattati, fotocopie, appunti predisposti dall'insegnante.

	I T A L I A N O	S T O R I A	I N G L E S E	M A T E M A T I C A	T E C. D I A G N.	T E C. E L E T.	T E C. N. M E C. C.	L A B. T E C N O L.	S C. M O T O R I E	R E L I G I O N E
LIBRI DI TESTO	X	X	X	X	X	X	X			X
APPUNTI PERSONALI	X	X		X	X	X	X			X
FOTOCOPIE	X	X					X	X		X
ATTREZZI DA PALESTRA									X	
COMPUTER						X				
LIM	X	X		X						
ATTREZZATURA DI LABORATORIO								X		
AUDIO/VIDEO	X	X					X			X
AULA	X	X	X	X	X	X	X	X		X
PALESTRA									X	

#### 4.3 INTERVENTI DI RECUPERO

Ciascun docente è intervenuto con immediate strategie di recupero sulle aree di carenza individuate attraverso una verifica frequente e puntuale dei livelli di apprendimento. Essa ha consentito di autovalutare l'efficacia dell'azione didattica e di operare opportune variazioni nella programmazione.

#### 4.4 TEMPI

Il monte ore settimanale delle lezioni è pari a 32h. Le attività didattiche sono distribuite su 5 giorni (dal lunedì al venerdì), dalle 8.00 alle 14.00 e un rientro pomeridiano di due ore dalle 14.15 alle 16.15. Tra le attività del mattino ed il rientro pomeridiano è prevista una interruzione di 15 minuti.

Dal punto di vista didattico tutti i docenti hanno convenuto di adeguare i tempi di insegnamento ai ritmi di apprendimento della classe.

Nel I quadrimestre le attività didattiche d'aula sono state interrotte per consentire a tutti gli studenti della classe lo svolgimento dei tirocini formativi in azienda previsti nel Progetto P.C.T.O. Le attività sono state svolte in orario curriculare per un periodo pari a tre settimane dal 4 Novembre al 23 Novembre.

**ORE DI LEZIONE SVOLTE PER SINGOLA DISCIPLINA FINO AL 21 FEBBRAIO 2020**

<b>Materia</b>	<b>ORE settimanali</b>	<b>ORE Annue previste <sup>1</sup></b>	<b>ORE SVOLTE <sup>2</sup></b>
Italiano	4	132	66
Storia	2	66	33
Inglese	3	99	57
Matematica	3	99	61
Tecnologie Elettriche ed Elettroniche e Applicazioni	3	99	58
Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni	4	132	55
Tecniche Diagnostiche	7	231	91
Laboratori Tecnologici	3	99	63
Scienze Motorie	2	66	12
IRC	1	33	21

#### 4.5 VALUTAZIONE: STRUMENTI E CRITERI

I docenti delle singole discipline, per valutare l'apprendimento delle conoscenze e lo sviluppo delle abilità che concorrono al raggiungimento di ciascuna competenza, hanno scelto di volta in volta tipologie di prove di verifica idonee a rilevare ciò che interessava osservare in relazione alle caratteristiche della competenza che si intendeva accertare.

##### STRUMENTI DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA

	I T A L I A N O	S T O R I A	I N G L E S E	M A T E M A T I C A	T E C. D I A G N.	T E C. E L. E L E T.	T E C N. M E C C.	L A B. T E C N O L.	S C. M O T O R I E	R E L I G I O N E
INTERROGAZIONE	X	X	X	X	X	X	X			
COMPONIMENTO	X									
QUESTIONARIO	X	X	X	X			X			
ANALISI DEL TESTO	X		X							
LETTURA GRAFICI E TABELLE				X			X	X		
RELAZIONE					X	X		X		
LAVORO DI GRUPPO				X		X			X	
TEST MOTORI, PERCORSI									X	
PROVE MULTIDISCIPLINARI				X						
ATTIVITA' PRATICA						X		X	X	
COMPRESIONE DEL TESTO	X	X	X							

STRUMENTI DI VALUTAZIONE: NUMERO DI PROVE ANNUE SVOLTE IN PRESENZA FINO AL 21 FEBBRAIO 2020

	INTERROGAZIONI ORALI	ELABORATI SCRITTI	PROVE STRUTTRATE O SEMISTRUTTURATE	PROVE PRATICHE
ITALIANO	3	3		
STORIA	2		2	
INGLESE	4	3		
MATEMATICA	1	4		
TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	1	2		12
TECNOLOGIA MECCANICA	2	2		1
LABORATORIO TECNOLOGICO	1	2		2
TECNICHE DIAGNOSTICHE	2	3		1
SCIENZE MOTORIE				1
RELIGIONE*	----	----	----	----



#### CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione i docenti hanno utilizzato l'intera gamma dei voti da 1 a 10, secondo il livello di corrispondenza tra voto e livello di prestazione coerente con quanto indicato nel PTOF 2019-2022 approvato dal Collegio dei Docenti.

Tuttavia per la determinazione dei voti finali in ciascuna disciplina si è tenuto conto dei risultati non solo delle verifiche, ma anche dei miglioramenti registrati rispetto alla situazione di partenza, della partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche, dell'impegno nel lavoro individuale.

La tabella seguente, estratta dal P.T.O.F. 2019-2022, condivisa dal Consiglio di classe, esplicita la corrispondenza tra voto e conoscenze, competenze, capacità e comportamento.

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<b>1</b>	Nulle	Nulle	Nulle
<b>2</b>	Nulle	Inadeguate	Gravemente inadeguate
<b>3</b>	Molto carenti	Inadeguate	Inadeguate
<b>4</b>	Limitate e superficiali	Evidenzia imprecisioni e carenze anche gravi nell'elaborazione delle consegne, che svolge con un linguaggio disordinato e scorretto	Difficoltà nell'applicazione delle conoscenze ad abilità richieste.
<b>5</b>	Essenziali	Sviluppa le consegne in modo sommario o incompleto commettendo errori non gravi, Comunica in modo non sempre coerente e appropriato	Applica, non sempre adeguatamente, solo semplici procedure risolutive o rielabora superficialmente le conoscenze acquisite.
<b>6</b>	Essenziali	Comprende le consegne e risponde in modo semplice e complessivamente appropriato.	Capacità di individuare le relazioni fondamentali dei contenuti appresi e di applicare le conoscenze se guidato.
<b>7</b>	Quasi complete	Comprende e	Capacità di individuare le relazioni

		contestualizza le consegne e comunica in modo adeguato.	dei contenuti appresi e di applicare le conoscenze.
<b>8</b>	Complete	Sviluppa le consegne anche complesse in modo accettabile. Comunica in maniera chiara ed appropriata, utilizzando il lessico disciplinare in maniera corretta.	Capacità di rielaborare i contenuti con apporti personali, stabilendo anche collegamenti.
<b>9</b>	Complete ed approfondite	Sviluppa le consegne anche complesse in modo adeguato. Comunica in maniera chiara ed appropriata, utilizzando il lessico disciplinare in maniera corretta.	Capacità di rielaborare i contenuti con apporti personali, stabilendo anche collegamenti complessi e multidisciplinari.
<b>10</b>	Complete con rielaborazioni personali	Sviluppa le consegne anche complesse in modo eccellente. Comunica in maniera chiara ed appropriata, utilizzando il lessico disciplinare in maniera corretta.	Capacità di rielaborare i contenuti con apporti personali, stabilendo anche collegamenti complessi e multidisciplinari, di valutare le conoscenze ed applicarle in modo autonomo e critico.

## **5 DIDATTICA A DISTANZA**

### **5.1 INTRODUZIONE**

Il nuovo scenario di gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del COVID ha imposto alla scuola italiana un cambiamento radicale dell'organizzazione con il passaggio da una didattica in presenza ad una in modalità a distanza con l'obiettivo di mantenere vivo il dialogo educativo e formativo con gli studenti e le famiglie.

La sua implementazione ha richiesto ai docenti la riprogettazione in itinere dei piani di lavoro ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica. E' stata altresì necessaria la rimodulazione della tipologia di valutazione. Non si sono persi, però, di vista la visione d'insieme didattico-educativa del percorso formativo e le specifiche esigenze degli alunni con disabilità.

### **5.2 METODOLOGIA DIDATTICA (Ambienti e strumenti di apprendimento)**

La didattica a distanza è stata realizzata, a scelta di ogni singolo docente, sia con modalità sincrone (video lezioni frontali on line tramite le piattaforme Weschool, Zoom o WhatsApp) sia modalità asincrone (mail, chat, documenti digitali di testo, audio o video) attraverso le quali i docenti hanno trasmesso i materiali didattici, acquisito e restituito i compiti assegnati.

Alla video-lezione è stato affiancato del materiale esplicativo che gli studenti hanno potuto scaricare ed esaminare in un secondo momento.

Per le discipline di Laboratorio i docenti hanno proposto materiale multimediale (autoprodotto o scaricato da YouTube) o simulazioni di prove pratiche.

Per la registrazione delle attività svolte (o dei compiti assegnati) sono stati utilizzati sia il registro ARGO che la piattaforma WeSchool.

Per far fronte alle difficoltà didattiche e logistiche incontrate dai ragazzi DSA, il Consiglio di Classe ha fornito materiali didattici (mappe concettuali, appunti) semplificati, e applicato la normativa in merito a strumenti compensativi e dispensativi, adattandola alle nuove tecnologie per la didattica a distanza; in questo modo gli alunni DSA hanno potuto raggiungere gli obiettivi previsti dai rispettivi PDP.

Non è mancato il coinvolgimento delle famiglie, mantenendo in tal modo attivo un canale di comunicazione con i docenti per monitorare l'andamento didattico dei figli e le ricadute psicologiche di questo difficile momento, concordare l'azione didattica o sollecitare la partecipazione dei propri figli.

La DAD ha evidenziato alcune criticità, legate al possesso di dispositivi informatici non adeguati: diversi alunni hanno potuto seguire usufruendo soltanto di un telefono smartphone e una connessione dati limitata. Solo pochi posseggono un PC e quasi nessuno la stampante per riprodurre su cartaceo i materiali didattici.

### **5.3 TEMPI**

Per tutte le discipline, al fine di non appesantire eccessivamente la partecipazione degli studenti alle attività a distanza, è stato utilizzato il 60% del tempo che essi avrebbero avuto a disposizione in aula con lezioni di massimo 40 minuti, svincolando le lezioni dal vincolo del monte orario della didattica in presenza. Il quadro orario definitivo è stato solo parzialmente rispettato, per venire incontro alle esigenze delle famiglie e degli alunni, ma anche per

permettere una didattica a distanza più efficace, distribuendo ad esempio le ore della medesima disciplina in modo da avere un carico di lavoro più equilibrato durante la settimana.

E' stato altresì assicurato un certo equilibrio tra le discipline con attenzione sia alle materie professionalizzanti che a quelle dell'area comune (italiano, matematica e inglese). Per i compiti assegnati i tempi di scadenza sono stati dilatati rispetto alla didattica in presenza: mediamente durata settimanale o quindicinale.

#### 5.4 VALUTAZIONE: STRUMENTI E CRITERI

La valutazione ha tenuto conto di tre momenti fondamentali:

- Feedback di correzione o risultato attraverso cui si rimanda allo studente la correttezza del compito svolto e dei risultati raggiunti
- Feedback di processo: gli alunni ricevono spunti per riesaminare lo svolgimento del lavoro
- Feedback di autovalutazione: lo studente fa un bilancio di quanto ha imparato

Come per l'attività didattica anche la valutazione è stata condotta in modalità sincrona e asincrona, facendo ricorso a strumenti diversificati.

##### *Modalità SINCRONA*

- Verifiche orali: collegamento a piccoli gruppi tramite piattaforme WeSchool, zoom o Whatsapp
- Verifiche scritte: compiti a tempo su piattaforma WeSchool, Google Classroom, relazioni, produzione di testi di diversa tipologia.

Sono stati utilizzati i seguenti accorgimenti:

- colloqui programmati con collegamenti in videolezioni di gruppo
- verifica che lo studente fosse solo in stanza (richiamo alla responsabilizzazione);
- richiesta dell'attivazione della videocamera;
- domande di ampio respiro che hanno portato alla luce ragionamenti logici e la capacità di fare collegamenti;

##### *Modalità ASINCRONA*

Verifiche scritte: consegna di un elaborato scritto con possibilità di approfondire in modalità sincrona

#### 5.5 CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Gli interventi proposti on /off line sono stati considerati indicatori di attenzione, utili per la valutazione formativa. La valutazione sommativa è stata integrata proprio da quegli elementi raccolti in fase di valutazione formativa. Nello specifico sono stati utilizzati i seguenti criteri:

- Presenza e partecipazione alla DAD
- Interazione durante le attività di DaD
- Costanza nello svolgimento delle attività
- Puntualità nelle consegne
- Valutazione dei contenuti nelle consegne/verifiche
- Metodo di studio e organizzazione del lavoro
- Creatività e originalità nell'affrontare/ risolvere un compito
- Acquisizione di conoscenze abilità e competenze

- Disponibilità alla collaborazione con i docenti e con i compagni
- Capacità di risolvere eventuali conflitti interpersonali al gruppo
- Capacità di affrontare il periodo di difficoltà

Il Consiglio di Classe ha tenuto conto della capacità di :

- costruire e partecipare ad un gruppo di lavoro (team working)
- sapere ascoltare
- esprimere spunti di riflessione qualitativamente pertinenti
- collaborare e a contribuire alla crescita del gruppo
- saper gestire il tempo a disposizione
- saper selezionare e usare le fonti
- saper affrontare casi di studio

## 6 ATTIVITA' COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

### 6.1 VISITE GUIDATE / VIAGGI DI ISTRUZIONE

- 1) Visita guidata museo Kosmos sul cambiamento climatico  
Non è stato effettuato il viaggio di istruzione a causa della pandemia.

### 6.2 CONFERENZE/SEMINARI

1. Manifestazione sul cambiamento climatico "Fridays for future"
2. "Dai un calcio alla violenza": incontro in questura con rappresentanti istituzionali e, a seguire, quadrangolare di calcio.
3. Rappresentazione teatrale "L'Abisso" Davide Enia Teatro Fraschini Pavia
4. Incontro di una delegazione di tre alunni alla premiazione "San Siro d'Oro" presso il teatro Fraschini della Senatrice Liliana Segre;
5. "Non lasciare spazio al caso. Usa la zucca" incontro e mostra sulla sicurezza presso la Sala dell'Annunciata;
6. Proiezione del film "Green book" di P. Farrelly presso cinema "Politeama";
7. Partecipazione dei rappresentanti alla "Cerimonia del Giorno del Ricordo" presso la Prefettura di Pavia;
8. Incontro presso l'Istituto con l'agenzia "Gi-Group"; 8
9. Incontro presso l'Istituto nell'ambito del progetto "Guida sicura" con la Polizia Locale di Pavia.
10. Conferenza online con "Libera. Associazione, nomi e numeri contro le Mafie"

### 6.3 ATTIVITA' DI PCTO

Tutti gli alunni hanno partecipato, nelle classi terza, quarta e quinta, alle attività di Alternanza scuola-lavoro, secondo il monte ore previsto nel Progetto. Il percorso formativo, sviluppato in orario curriculare, è stato realizzato combinando l'attività formale d'aula con l'apprendimento pratico in contesto professionale. Quest'ultima è stata sempre svolta presso aziende ed imprese del settore di pertinenza (autoriparatori) presenti sul territorio, con la supervisione di Tutor scolastici e Aziendali. Gli studenti hanno, infatti, operato in aziende, di piccole e medie dimensioni, dislocate prevalentemente nella provincia di Pavia o nel suo hinterland più vicino. La valutazione finale delle competenze (comportamentali e professionali) acquisite durante il percorso, affidata ai tutor scolastici e aziendali unitamente al Consiglio di Classe, costituisce ogni anno oggetto di valutazione degli studenti in sede di scrutinio finale. Di seguito si riporta la relazione redatta dal Tutor scolastico, prof. Antonio Lucanto.

#### MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO IN CLASSE 5<sup>^</sup>

- ✓ Tutor scolastici: prof. Lucanto Antonio
- ✓ Durata totale: 130 ore di cui
  - Ore in aula: n. 10 (preparazione/approfondimento tematiche curricolari/restituzione)
  - Ore in azienda: n. 120

Periodo di realizzazione dei tirocini formativi: dal 4 Novembre 2019 al 23 Novembre 2019.

- Breve relazione sull'attività di alternanza PCTO (solo docenti di laboratorio/tutor)

La classe 5<sup>^</sup> MT composta da 16 alunni frequentanti, inserita nel percorso di studi quinquennale con indirizzo apparati e impianti civili e industriali opzione "Mezzi di Trasporto", nel corso dell'anno scolastico 2019/20 ha partecipato al progetto formativo alternanza scuola-lavoro presentato dall'I.P.S.I.A. "L. Cremona" di Pavia, che ha per obiettivi la conoscenza delle diverse realtà lavorative e del fabbisogno professionale delle aziende sul territorio. Lo stage Aziendale ha avuto la durata di quattro settimane, nel periodo dal 04/11/2019 al 23/11/2019.

Le Aziende coinvolte nel progetto didattico, sono classificate tutte nel settore delle autoriparazioni/vendite di autoveicoli, come concessionarie e/o aziende artigiane, site su tutto il territorio della provincia di Pavia e nell'hinterland Milanese.

Gli Allievi, hanno dimostrato apprezzamento e interesse nello svolgimento dello stage, frequentando in modo assiduo, rispettando gli orari, le regole e le mansioni loro affidate dalle rispettive Aziende.

Si evidenzia solo il caso dell'infortunio dell'allievo G. F., che nel posizionare il tampone di sollevamento è rimasta incastrata la mano destra specificatamente tra il sottoscoeca dell'autoveicolo ed il tampone di sollevamento, subendo un danno alla mano. Soccorso presso l'ospedale Broni-Stradella dove venivano prestate le necessarie cure. Ha frequentato per 40 ore su 120 giustificate da referto medico con dieci giorni di convalescenza.

Il profitto della classe, sia dal punto di vista disciplinare che didattico risulta mediamente più che soddisfacente, tant'è che all'indomani della chiusura dello stage si discuteva dell'esperienza appena trascorsa con entusiasmo ed euforia. Da parte delle Aziende ospitanti, le valutazioni sia tecnico-professionali, sia delle competenze relazionali e comportamentali risultano essere mediamente molto positive. Inoltre, per quanto riguarda la valutazione del progetto si rileva un ampio apprezzamento da parte delle Aziende e la volontà di ripetere l'esperienza in futuro con le stesse modalità e/o introdurre una maggior conoscenza sulle innovazioni tecnologiche. Gli operatori hanno, inoltre, manifestato approvazione circa l'utilità di detti stage, di voler ripetere l'esperienza possibilmente anche nel periodo estivo, e in più casi hanno già prospettato una futura probabile occupazione dei discenti.

Il sottoscritto, in qualità di tutor scolastico, ha sorvegliato recandosi di persona più volte e/o telefonicamente, presso i luoghi di lavoro, al fine di garantire il regolare svolgimento degli stage.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

- Puntualità
- Impegno
- Comportamento disciplinare
- Frequenza
- Rispetto delle regole stabilite dall'Azienda
- Livello delle competenze professionali acquisite durante l'attività svolta
- Capacità di portare a termine compiti assegnati
- Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti
- Capacità di saper organizzare autonomamente il proprio lavoro
- Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove
- Capacità di comunicare efficacemente con altri
- Capacità di comprendere e rispettare le regole e i ruoli nell'ambito lavorativo
- Capacità di lavorare interagendo con gli altri

#### CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI VOTI

#### *Livello d'insufficienza*

Si è dimostrato molto scorretto e irrispettoso di orari di lavoro, regole aziendali ed attrezzature. Non è mai stato in grado di offrire collaborazione. Ha mostrato molte difficoltà di comunicazione sia con i colleghi che con i superiori. Non è stato in grado di svolgere i compiti assegnati e non ha rispettato le consegne. Ha avuto difficoltà nell'organizzare il lavoro. Non utilizzato i linguaggi specifici richiesti dal proprio ruolo e la frequenza è stata scarsa.

#### *Livello di sufficienza*

Ha mostrato un impegno costante rispettando orari di lavoro, regole aziendali ed attrezzature. E' riuscito con qualche difficoltà a ricoprire il ruolo assegnato. L'organizzazione del lavoro non sempre è stata svolta autonomamente, la partecipazione è stata costante ma senza offrire contributi personali. Ha saputo comunicare con i colleghi ed i superiori utilizzando un linguaggio tecnico di base. La frequenza è stata discontinua.

#### *Livello superiore alla sufficienza*

Ha mostrato un impegno assiduo e costante rispettando in modo puntuale orari di lavoro, regole aziendali ed attrezzature. E' riuscito senza difficoltà a ricoprire il ruolo assegnato dimostrando di saper lavorare ed organizzare in autonomia l'attività il lavoro con contributi personali. Ha saputo comunicare con i colleghi ed i superiori utilizzando un linguaggio tecnico appropriato. E' in grado di individuare i componenti del sistema tecnico per intervenire nel montaggio e nella sostituzione di parti nel rispetto delle modalità e procedure stabilite. Sa interpretare gli elaborati tecnici e progettuali con particolare riferimento alla normativa vigente.

## 6.4 PROGETTO CITTADINANZA E COSTITUZIONE

### Cittadinanza e costituzione

Il Percorso di "Cittadinanza e Costituzione" pone al centro dei propri contenuti:

- ✓ l'identità della persona;
- ✓ la sua educazione culturale e giuridica;
- ✓ la sua azione civica e sociale.

Nel selezionare i nuclei tematici, si fa riferimento al percorso previsto, alla fisionomia del gruppo classe e alla collaborazione dei colleghi. Tali considerazioni permettono:

- ✓ di scegliere contenuti che suscitino l'interesse degli studenti e stabiliscano un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia;
- ✓ di individuare la metodologia didattica più praticabile ed efficace.

#### **IMPOSTAZIONE DIDATTICA TEMPORALE:**

le lezioni sono tenute completamente in forma di DAD(didattica a distanza): le classi sono coinvolte con video-inchieste giornalistiche e documentari che saranno oggetto di discussione e argomentazione con l'insegnante. Periodicamente condivido sulla board della classe file PPT o PDF che riassumono l'argomento, da me create e semplificate.

7/8 incontri da 90 minuti	Inizio 23 marzo 2020
Modalità incontro asincrono	1 a settimana per 7/8 settimane

Unità didattica A

#### **MODULO 1:**

**La tutela dell'ambiente e del territorio**

- art. 9 della Costituzione, art.37 della carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea



ovvero

- la legislazione in materia di rifiuti e inquinamento.

**MODULO 2:**

**La cittadinanza come appartenenza ad una comunità: la partecipazione sociale (l'esperienza di associazioni di volontariato) e quella politica (l'esercizio del diritto di informazione e di pressione nei confronti dei policy makers, anche attraverso gli strumenti digitali)**

**MODULO 3**

**Storie imprenditoriali di successo: la dimensione del lavoro nella libera iniziativa.**

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto fra epoche e tra aree geografiche e culturali. Condividere i principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza, alla luce del dettato della Costituzione italiana, al fine della tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>Cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali, politiche, produttive ed ambientali dell'innovazione scientifico-tecnologica</p> <p>Valutare criticamente l'uso del web nella formazione delle opinioni e del consenso</p>	<p>Orientarsi nei principali avvenimenti, movimenti e tematiche di ordine politico, economico e culturale che hanno formato l'identità nazionale ed europea.</p> <p>Identificare nella Costituzione Europea principi e valori fondamentali che promuovono la cittadinanza europea.</p> <p>Analizzare/valutare gli aspetti di innovazione e di problematicità dello sviluppo tecnico-scientifico rispetto alla tutela dell'ambiente e del territorio.</p>	<p>Cenni sulla legislazione in materia ambientale.</p> <p>Le proposte delle Istituzioni: valutazione di vantaggi e svantaggi.</p> <p>Le Carte internazionali dei diritti umani e dell'ambiente.</p> <p>La Costituzione e il diritto di associazione; il terzo settore e la sua importanza per la realizzazione dei valori costituzionali.</p> <p>La Costituzione e i modi di acquisto della cittadinanza italiana. Riflessioni sullo ius soli. Chi è lo straniero?</p> <p>Il Diritto di Informazione nella Costituzione italiana e in quella europea: la partecipazione politica attraverso Internet</p> <p>La Costituzione e il rispetto della persona nei contesti di lavoro.</p> <p>L'impresa sociale</p>

Unità didattica B

**MODULO 1:**

**Educazione alla legalità: I luoghi della formazione politica ed economica in Italia**

**MODULO 2**

**Educazione alla legalità: L'uso consapevole dei social media e la competenza digitale - Fake news, Cyberbullismo, Haters.**

**MODULO 3**

**Educazione alla legalità: Esperienze e proposte antimafia a partire dal territorio.**

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto fra epoche e tra aree geografiche e culturali.</p> <p>Condividere il dettato della Costituzione italiana, al fine della tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p>	<p>Orientarsi nei principali avvenimenti, movimenti e tematiche di ordine politico, economico e culturale.</p> <p>Riconoscere l'importanza istituzionale degli Enti Locali e degli Organi dello Stato, per la vita dei cittadini.</p> <p>Saper usare criticamente le tecnologie digitali e i social media, valutandone consapevolmente opportunità, limiti, rischi.</p> <p>Saper riconoscere e proteggersi da comportamenti riconducibili al cyberbullismo e agli haters.</p> <p>Saper determinare assunzioni di responsabilità del singolo verso la collettività</p> <p>Applicare la cultura della legalità e l'etica nell'impresa</p> <p>Individuare nella formazione professionale qualificata il fondamento del saper fare</p>	<p>La Costituzione Italiana e il principio di democrazia</p> <p>L'esercizio della democrazia attraverso gli organi costituzionali e, in particolare, il Parlamento.</p> <p>Opportunità, limiti, rischi del web e dei social media, norme sulla privacy e comportamenti responsabili.</p> <p>I costi per l'economia degli illeciti: tasse evase, sfruttamento dei lavoratori, concorrenza sleale, abusivismi, furti, contraffazioni, usura, estorsioni, peggioramento dei livelli di sicurezza, condizionamento degli appalti pubblici, reimpiego del denaro proveniente da attività illecite.</p> <p>Sottovalutazione di comportamenti ritenuti accettabili dai giovani: acquisto di merci</p>

	impresa	contraffatte, scaricare film e musica illegalmente dal web La memoria: le vittime della mafia- le stragi – il pizzo e le distorsioni dell'economia
--	---------	---

Unità didattica C

**MODULO 1**

**Cittadinanza attiva: Il dibattito politico-economico attuale: quale Unione Europea?**

**MODULO 2**

**Cittadinanza attiva: Educazione ai diritti Umani. La tutela della Persona nei contesti di vita e di lavoro**

**MODULO 3**

**Cittadinanza attiva: Tutela dell'ambiente - Inquinamento-Sicurezza alimentare -Difesa e conservazione della biodiversità- L'acqua.**

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento all'interculturalità.</p> <p>Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p>	<p>Saper valutare fatti ed eventi personali e sociali alla luce di un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione italiana ed europea e delle dichiarazioni universali dei diritti umani.</p> <p>Interpretare fatti e processi della vita sociale e professionale con l'aiuto dei fondamentali concetti e teorie economico – giuridiche.</p> <p>Saper individuare i principi ed i valori di una società equa e solidale.</p> <p>Individuare i tratti caratteristici della multiculturalità e interculturalità nella prospettiva della coesione sociale.</p> <p>Saper individuare le varie componenti di criticità della tutela ambientale</p>	<p>I valori fondativi della Costituzione italiana e il rapporto con quella Europea.</p> <p>Elementi di diritto costituzionale.</p> <p>Elementi di analisi sociale ed organizzativa.</p> <p>Le società plurali, la gestione della diversità e il multiculturalismo: radici storiche, sociali, economiche ed antropologiche.</p> <p>Le vicende della Brexit , i fatti politici in Catalogna, le nuove posizioni italiane nei confronti dell'UE.</p> <p>La Dichiarazione Universale dei diritti umani.</p> <p>Il cambiamento climatico</p> <p>Aumento della popolazione e consumo energetico</p> <p>La perdita di biodiversità</p>

**RISORSE:**documenti web, edpuzzle, you tube, inchieste televisive.

**STRUMENTI:**

- Mappe e schede riassuntive.- Video.

Firma  
Davide Greco

## 7 SIMULAZIONE PROVA D'ESAME

Per consentire agli alunni di sperimentare le prove dell'Esame di Stato le docenti hanno convenuto di effettuare durante il corso del secondo quadrimestre una simulazione d'esame:

- a) n.1 simulazione di Prima prova effettuata in data 17.02.2020.

La griglia di valutazione della simulazione è riportata di seguito.

### 7.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

#### ITALIANO: GRIGLIA DI VALUTAZIONE- I PROVA

<b>COMPETENZE LINGUISTICHE PUNTEGGIO PER LE TIPOLOGIE A, B, C</b>				
ASPETTO VALUTATO	INDICATORI	DESCRITTORI		
	Indicatore 1 tot. max 20p			
<b>TIPOLOGIA A,B,C</b>  COMPETENZE LINGUISTICHE E COMUNICATIVE	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b> Max. p. 10	Struttura del testo disorganica	4	
		Struttura non del tutto organica	6	
		Struttura del testo complessivamente organica	8	
		Struttura del testo organica ed efficace	10	
	<b>Coesione e coerenza testuale</b> Max. p. 10	Testo formulato in modo disorganico/non coerente	4	
		Testo non del tutto organico e coerente	6	
		Testo sufficientemente organico e coerente	8	
		Testo organico e coerente con uso consapevole dei connettivi	10	
		Indicatore 2 tot. max 20p		
	<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b> Max. p. 10	Ripetuti errori e/o uso scorretto delle strutture morfo-sintattiche; punteggiatura inadeguata	4	
		Ortografia e morfo-sintassi parzialmente corrette; punteggiatura parzialmente corretta/poco efficace	6	
		Ortografia e morfo-sintassi sostanzialmente corrette; punteggiatura adeguata/parzialmente efficace	8	
		Ortografia corretta, uso appropriato delle strutture morfo-sintattiche, punteggiatura corretta ed efficace	10	
	<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b> Max. p. 10	Lessico limitato e non sempre adeguato/scorretto	4	
		Lessico di base, generico/non sempre appropriato	6	
		Lessico adeguato e complessivamente adatto alla situazione comunicativa	8	
Lessico puntuale, vario e appropriato.		10		
	Indicatore 3 tot. max 20p			
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b> Max. p.10	Conoscenze/riferimenti culturali scarsi e non precisi	4		
	Conoscenze/riferimenti culturali limitati e non sempre precisi	6		
	Conoscenze/riferimenti culturali adeguati e sufficientemente precisi	8		

		Conoscenze/riferimenti culturali ampi e approfonditi	10
	<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b> Max 10 punti	Giudici critici/valutazioni personali scarsi e non adeguatamente motivati/ non del tutto pertinenti	4
		Giudici critici/valutazioni personali limitati e/o non del tutto motivati/ non del tutto pertinenti	6
		Giudici critici/valutazioni personali sufficienti e/o adeguatamente motivati/ pertinenti	8
		Giudici critici/valutazioni personali pertinenti, motivati, approfonditi	10
<b>Punteggio competenze linguistiche e comunicative</b>			<b>60</b>

<b>TIPOLOGIA A</b>			
ASPETTO VALUTATO	INDICATORI	DESCRITTORI	
<b>Comprensione della consegna</b>	<b>rispetto dei vincoli della consegna (SINTESI/PARAFRASI)</b> <b>rispetto della lunghezza della rielaborazione</b>	Rispetto parziale della tipologia di rielaborazione/della lunghezza della rielaborazione	4
		Rispetto puntuale della tipologia di rielaborazione entro l'estensione richiesta dalla consegna	8
<b>Comprensione del testo</b>	<b>capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	comprensione parziale/con qualche errore	4
		Comprensione adeguata e globalmente corretta	6
		Comprensione del testo completa e senza errori	8
<b>Analisi del testo</b>	<b>puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	Analisi del testo imprecisa e/o incompleta rispetto alle richieste della consegna	4
		Analisi del testo complessivamente corretta e adeguata rispetto alla consegna	6
		Analisi del testo puntuale e completa rispetto alle richieste della consegna	8
<b>Interpretazione del testo</b>	<b>Capacità di collocare il testo nel periodo culturale; di porlo in relazione con altri autori/con la produzione dell'autore/con altri testi dello stesso genere</b>	Interpretazione lacunosa/con errori, che soddisfa solo in parte le richieste della consegna; esposta in modo impreciso	4
		Interpretazione parziale ma globalmente corretta/ esposta in modo accettabile	8
		Interpretazione adeguata nei contenuti e nell'esposizione	12
		Interpretazione puntuale, articolata in modo coeso ed esposta con linguaggio appropriato	16
<b>Punteggio parziale massimo, tip.A</b>			<b>40</b>

<b>TIPOLOGIA B</b>			
ASPETTO VALUTATO	INDICATORI	DESCRITTORI	

<b>TIPOLOGIA B</b>				
ASPETTO VALUTATO	INDICATORI	DESCRITTORI		
<b>Comprensione del testo</b>	Individuazione della/e tesi (e antitesi) e delle argomentazioni e rielaborazione del testo	Comprensione/rielaborazione superficiale con errori di interpretazione	3	
		Comprensione/rielaborazione parziale	6	
		Comprensione/rielaborazione sufficiente e globalmente corretta	9	
		Comprensione/rielaborazione puntuale e priva di errori	12	
<b>Produzione di un testo argomentativo</b>	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando i connettivi pertinenti	Argomentazione limitata/superficiale/ non del tutto coerente/ uso improprio dei connettivi	4	
		Argomentazione sufficiente/non del tutto approfondita/parziale padronanza dei connettivi	8	
		Argomentazione corretta, abbastanza approfondita e consapevole/adequato uso dei connettivi	12	
		Argomentazione approfondita e rielaborata criticamente/puntuale uso dei connettivi	16	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali limitati/non del tutto congruenti/ parzialmente adeguati all'argomentazione	3	
		Riferimenti culturali limitatamente corretti/sufficientemente adeguati all'argomentazione	6	
		Riferimenti culturali corretti/congruenti/ adeguatamente all' argomentazione	9	
		Conoscenze e riferimenti culturali ampi/ del tutto congruenti/puntualmente articolati	12	
	<b>Punteggio parziale massimo, Tip.B</b>			<b>40</b>

<b>TIPOLOGIA C</b>			
ASPETTO VALUTATO	INDICATORI	DESCRITTORI	
<b>COMPRESIONE DELLA CONSEGNA</b>	Pertinenza del testo rispetto alla traccia/documento d'appoggio Coerenza del titolo ed eventuale paragrafazione	Testo non pertinente rispetto alla traccia/ titoli e paragrafazione incoerenti	3
		Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia/ titolo e/o paragrafazione non del tutto coerente	6
		Testo sufficientemente pertinente rispetto alla traccia/titolo e/o paragrafazione sufficientemente coerenti	9
		Testo del tutto pertinente rispetto alla traccia/ titolo e/o paragrafazione coerente ed efficaci	12
<b>SVILUPPO DELL'ESPOSIZIONE</b>	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione superficiale nei contenuti e/o sviluppo disorganico	4
		Esposizione limitata e/o sviluppo non pienamente organico	8
		Esposizione sufficiente sviluppata in modo adeguato	12
		Esposizione approfondita sviluppata in modo efficace e coerente	16

<b>TIPOLOGIA C</b>			
ASPETTO VALUTATO	INDICATORI	DESCRITTORI	
<b>SVILUPPO DELL'ARGOMENTAZIONE</b>	Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali limitati/non del tutto appropriati/non sufficientemente articolati	3
		Conoscenze e riferimenti culturali limitati/sufficientemente appropriati/adequatamente articolati	6
		Conoscenze e riferimenti culturali discreti/pertinenti/ ben articolati	9
		Conoscenze e riferimenti culturali ampi/ del tutto pertinenti/puntualmente articolati	12
<b>Punteggio parziale massimo, tip. C</b>			<b>40</b>

## 8 GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO

O.M. Esami di Stato del 16 maggio 2020

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## 9 PROGRAMMI SVOLTI

Istituto "L. CREMONA" - Pavia

Anno scolastico 2019/20

CLASSE V MT

ITALIANO  
PROGRAMMA SVOLTO  
Prof.ssa Anna Lucia Pescara

Strumenti

TESTO: M. SAMBUGAR, G. SALÀ *Laboratorio di letteratura*, vol. III

### In modalità DAD

- Scansioni da manuali (anche diversi dal testo adottato) sottolineate e annotate; schemi
- Piattaforma Weschool per invio di materiale didattico ed esercitazioni/test
- Piattaforma web Zoom per videolezioni

### COMPETENZE E ABILITÀ

COMPETENZE LINGUISTICHE (sigla L)		ABILITÀ (sigla LA seguita dal numero della competenza di riferimento e dal n. della Abilità)	
L7	individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	LA7.1	Identificare le tappe essenziali dello sviluppo storico-culturale della lingua italiana del Novecento
		LA7.2	Consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica
		LA7.3	Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili nella attività di studio e di ricerca.
		LA7.4	Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturate
		LA7.5	Identificare le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della cultura letteraria italiana nel periodo considerato.
		LA7.6	Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale nel periodo considerato
L8	redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	L8.1	Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari dei servizi.
		LA8.2	Redigere testi informativi e argomentativi funzionali all'ambito di studio
L9	utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	LA9.1	Saper utilizzare la rete per reperire informazioni, su indicazioni del docente
		LA9.2	Saper elaborare le informazioni in formato multimediale



**ARGOMENTI SVOLTI IN PRESENZA:**

1. **Il secondo Ottocento: L'età del Positivismo**
  - a. Il contesto socio-economico
  - b. La cultura positivista
  - c. **Il Naturalismo: poetica**
  - d. **La narrazione naturalista: le tecniche narrative**
  
2. **Il Verismo: la poetica e le tecniche narrative**
  - a. Confronto tra Naturalismo e Verismo
  - b. **Verga: vita, pensiero, la visione del mondo, le tecniche narrative**
    - *La lupa* contenuto, analisi del testo
    - *Rosso Malpelo*: contenuto, analisi del testo
    - *I Malavoglia*: trama del romanzo, i personaggi, il linguaggio, il significato dell'opera
    - *Dai Malavoglia* : dal Cap. I *La famiglia Malavoglia* contenuto, analisi del testo
    - *Mastro don Gesualdo*: Trama
  
3. **Il Decadentismo:**
  - a. Origini, la periodizzazione, le tematiche
  - b. I decadenti e la società
  - c. I Decadenti: l'esteta e il superuomo
  - d. La poesia decadente: Il Simbolismo: la visione della realtà e la poetica, i poeti maledetti
  - e. Il romanzo psicologico
  
4. **G. Pascoli: vita opere, poetica, tematiche principali; il linguaggio; le tecniche espressive**
  - a. La poetica del Fanciullino
  - b. *Myricae*: caratteristiche della raccolta
    - *Il temporale*: contenuto, analisi stilistica;
    - *L'assiolo*: contenuto, analisi stilistica;
    - *Il tuono*: contenuto, analisi stilistica;
  - c. ***I Canti di Castelvecchio*: caratteristiche della raccolta**
    - *Nebbia*: contenuto, analisi del testo
  
5. **G. D'annunzio: la vita, la personalità (Estetismo, modernismo e superomismo), la poetica.**
  - a. *Il Piacere*: l'Estetismo, la trama, lettura e analisi del brano *Ritratto dell'esteta*
  - b. *Le vergini delle rocce*: il Superomismo, la trama,
  - c. *Le Laudi*: Struttura e contenuti
    - la raccolta *Alcyone*: caratteristiche e contenuti
  - d. *la sera fiesolana*: contenuti, analisi stilistica
  - e. *La pioggia nel pineto*: parafrasi, contenuti, analisi stilistica; il panismo;

**ARGOMENTI SVOLTI IN MODALITÀ DAD**

6. **I. Svevo: vita, l'ambiente triestino; la formazione culturale.**
  - *Una vita*: Caratteristiche del romanzo e sintesi generale
  - *Senilità* : Caratteristiche del romanzo e sintesi generale
  - *La coscienza di Zeno*: struttura dell'opera; il tempo misto;
  - Cap. III: Lettura del brano *Il fumo*: il tema della malattia e dell'inettitudine
  - Cap. V: Lettura e analisi del brano tratto da *La storia del mio matrimonio*
  - Cap.VIII: Lettura e analisi del brano *Psicoanalisi*:
  
7. **L. Pirandello: vita, pensiero: il contrasto vita/forma; le trappole, il relativismo; Il tema della follia:**
  - a. *L'Umorismo*: lettura del brano *Una vecchia imbellettata*
  - b. **Da *Novelle per un anno***
    - *Il treno ha fischiato*: lettura e analisi: il contrasto vita/forma; la visione comica e la visione umoristica

- *La patente*: il tema dell'identità
- c. *Il fu mattia Pascal*: trama, struttura dell'opera

8. **G. Ungaretti**: le poesie di guerra (dalla raccolta *Il porto sepolto/ Allegria di naufragi*)
- a. La vita, la poetica, lo stile;
  - b. **Dal *Il porto sepolto* all' *Allegria***
  - c. *San Martino del Carso*: sintesi, analisi stilistica;
  - d. *Veglia*: sintesi, analisi stilistica;
  - e. *Soldati*: significato

PROGRAMMA SVOLTO ENTRO IL 15 MAGGIO 2020

Da svolgere dopo il 15 Maggio:

E. Montale: la poetica; le raccolte *Ossi di seppia*, *Le occasioni*; lettura di poesie

Pavia, 30/05/2020

Prof.ssa Pescara Anna Lucia

## STORIA PROGRAMMA SVOLTO

Prof.ssa Pescara Anna Lucia

### Strumenti

Testo M. Onnis – L. Crippa *NUOVI ORIZZONTI*, vol.3 Loescher Ed.

Immagini e carte storiche

- **In presenza**: uso della LIM
- **In modalità DAD**: scansioni del libro sottolineato e annotato con aggiunta di materiale iconografico e carte storiche;
- Piattaforma Weschool per materiale ed esercitazioni
- Piattaforma web Zoom per videolezioni

COMPETENZE STORICO-SOCIALI (sigla S)		ABILITA' (sigla SA seguita dal numero della competenza di riferimento e dal n. della Abilità)	
S3	correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	SA3.1	Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.
		SA3.2	Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche
		SA3.3	Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali
S4	riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni	SA4.1	Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali

	intervenute nel corso del tempo.	<b>SA4.2</b>	Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali.
		<b>SA4.3</b>	Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali

## **ARGOMENTI SVOLTI IN PRESENZA**

- 1. Raccordo col programma della classe quarta (ripasso)**
  - a. La seconda rivoluzione industriale
  - b. La società di massa e i partiti di massa
  - c. l'Età dell'imperialismo
  - d. Le alleanze militari: Triplice Alleanza e Triplice Intesa
  - e. Le cause della Prima guerra mondiale
  
- 2. L'età giolittiana**
  - a. Il trasformismo
  - b. La politica interna
  - c. La politica estera
  - d. Il decollo industriale
  
- 3. L'Europa prima della Grande guerra:**
  - a. Gli Stati esistenti
  - b. Situazione politica e socio-economica
  
- 4. La prima guerra mondiale:**
  - a. Le premesse del conflitto
  - b. I fronti di guerra
  - c. Dalla guerra lampo alla guerra di posizione: le trincee
  - d. Italia: Interventisti e Neutralisti
  - e. Il Patto di Londra e l'intervento italiano
  - f. Le grandi battaglie: la Marna, la Somme, Caporetto
  - g. Il 1917: la svolta e la fine del conflitto
  - h. Il Trattato di Versailles
  
- 5. La Rivoluzione russa**
  - a. La Russia all'inizio del Novecento
  - b. Lenin e La rivoluzione d'Ottobre
  - c. La guerra civile e Il comunismo di guerra
  - d. La NEP
  
- 6. La dittatura di Stalin:**
  - a. La politica interna: la repressione
    - I gulag
    - Le "purghe staliniane"
  - b. Politica economica: i Piani quinquennali e la collettivizzazione delle terre
  
- 7. L'Italia nel primo dopoguerra**
  - a. Il biennio rosso
  - b. Lo squadristico

- c. La “vittoria mutilata” e la questione di Fiume

## 8. Il fascismo

- a. dai Fasci di combattimento al Partito Nazionale Fascista
- b. La marcia su Roma
- c. L’omicidio Matteotti e conseguenze
- d. Le legge “fascistissime” e la dittatura
- e. La repressione e la propaganda
- f. La politica economica di Mussolini: la battaglia del grano; la bonifica integrale,
- g. La politica estera di Mussolini: la conquista dell’Etiopia; la partecipazione alla guerra civile spagnola; l’alleanza con Hitler (asse Roma-Berlino e il Patto d’Acciaio)

### Programma svolto in modalità DAD

## 9. Il nazismo

- a. La crisi della Repubblica di Weimar
- b. L’elezione di Hitler al Cancellierato
- c. Il *Mein Kampf*: Il programma politico: La grande Germania; Lo spazio vitale; la vendetta per il trattato di Versailles
- d. La dittatura:
  - La politica interna: l’organizzazione e il controllo della società
  - L’eugenia (appunti);
  - la repressione del dissenso
- e. Le tappe della persecuzione degli ebrei (dalle leggi di Norimberga alla soluzione finale)
- f. La politica economica
- g. La politica estera:
  - La Grande Germania: L’annessione delle regioni di lingua tedesca
  - Le alleanze militari di Hitler (Asse Roma-Berlino-Tokio; Patto d’Acciaio; Patto di non aggressione)
  - La conferenza di Monaco

## 10. La seconda guerra mondiale

### 1939-40

- a. L’occupazione e la conquista della Polonia
- b. La “guerra d’inverno” (o russo-finica)

### 1940-41

- c. L’occupazione degli stati neutrali
- d. L’invasione e la sconfitta della Francia
- e. L’operazione Leone marino e la Battaglia di Inghilterra
- f. Mussolini: dalla “non-belligeranza” all’entrata in guerra dell’Italia
- g. La guerra parallela: il fronte nordafricano; la Grecia

### 1941-43

- h. L’operazione Barbarossa: dall’invasione dell’URSS alla Battaglia di Stalingrado
- i. L’attacco giapponese a Pearl Harbor e l’entrata in guerra degli USA
- j. La battaglia di El Alamein e la chiusura del fronte nordafricano
- k. Lo sbarco degli Alleati in nord Africa

### Italia 1943-45: la Resistenza/ la Campagna d’Italia

- l. Lo sbarco in Sicilia; la destituzione di Mussolini
- m. L’armistizio dell’otto settembre
- n. La Repubblica Sociale e la Resistenza in Italia (le stragi di civili)

- o. La liberazione
- p. Le foibe

**Europa / fronte del Pacifico 1943-45**

- q. Dallo sbarco in Normandia alla resa della Germania
- r. Le bombe atomiche e la fine del conflitto
- s. La conferenza di Yalta
- t. La Shoah

**PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO**

Da svolgere dopo il 15 maggio

- La nascita della Repubblica Italiana
- Cenni sulla guerra fredda

Pavia, 30/05/2020

*Prof.ssa Pescara Anna Lucia*

## Programma svolto classe 5MT Inglese Anno scolastico 2019-2020

### Programma svolto

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Saper comprendere ed utilizzare espressioni di uso quotidiano e professionale.</li><li>➤ Saper comunicare in modo semplice e coerente su argomenti familiari o inerenti la sfera dei propri interessi.</li><li>➤ Saper produrre testi scritti adeguati al livello della classe (lettere, dialoghi/paragrafi brevi).</li><li>➤ Saper produrre testi scritti adeguati al livello della classe al fine di individuarne informazioni globali e specifiche.</li><li>➤ Saper utilizzare la terminologia tecnica in base all'indirizzo scelto.</li><li>➤ Saper generalizzare i meccanismi che regolano il funzionamento delle strutture presentate operando confronti tra L1 e L2.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Cogliere il senso generale di testi scritti specialistici.</li><li>➤ Identificare i contenuti specifici di testi scritti specialistici.</li><li>➤ Comprendere/ produrre testi in L2 riguardanti argomenti del proprio indirizzo di studio.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Ripasso tempi verbali</li><li>➤ Present perfect simple e continuous</li><li>➤ Passive form</li><li>➤ If clauses</li></ul> <p><b>LETTURE TECNICHE DI INDIRIZZO</b></p> <p><i>Libro di testo- Take the wheel again new edition-</i></p> <p>The Automobile: A Revolutionary Invention (122) Car evolution in the 20th century (123) The fuel engine: the four-stroke internal-combustion engine (125) The two-stroke internal-combustion engine (126) The Diesel Engine (127) The Braking system (135) Robotics(235) Robotics Vocabulary (237) Industrial Robots (239)</p>

Pavia 30/05/2020

L'INSEGNANTE  
Prof.ssa Nicoletta BOSONE

**Disciplina: Matematica**  
**Insegnante: Vincenzo Lombardo**

<b>COMPETENZE</b>	
Padroneggiare concetti matematici e scientifici fondamentali, semplici procedure di calcolo e di analisi per descrivere e interpretare processi, fenomeni legati alle funzioni e per risolvere situazioni problematiche di vario tipo legate al proprio contesto di vita quotidiano e professionale.	
<b>ABILITA' MINIME</b> (SIGLA "A")	<b>CONOSCENZE ESSENZIALI</b> (SIGLA "CE")
A.1 Applicare tecniche e procedure di calcolo per affrontare problemi di vario tipo del proprio contesto. A.2 Identificare i fenomeni connessi ai processi del proprio settore professionale che possono essere indagati in modo scientifico. A.5 Utilizzare i linguaggi tecnici e logico-matematici specifici.	CE.1 Caratteristiche del linguaggio matematico: regole e sintassi. CE.2 Fasi e tecniche risolutive di uno studio di funzione. CE.3 lettura coerente di grafici di funzioni.

**CONTENUTI:**

**Programma Svolto in presenza**

1. Definizione di variabile indipendente (x), variabile dipendente (y), funzione reale di una variabile reale.
2. Definizione di dominio o campo di esistenza e di codominio, grafico di una funzione.
3. Classificazione delle funzioni: I. funzioni razionali intere; II. funzioni razionali fratte; III. funzioni irrazionali intere di ordine pari; IV. funzioni irrazionali intere di ordine dispari; V. funzioni irrazionali fratte di ordine pari; VI. funzioni irrazionali fratte di ordine dispari.
4. Determinazione del campo di esistenza o dominio delle funzioni di cui al punto 3.; rappresentazione del dominio con l'uso della notazione con parentesi tonde e quadre.
5. Determinazione del segno/positività delle funzioni di cui al punto 3.
6. Determinazione dell'intersezione con gli assi coordinati X ed Y delle funzioni di cui al punto 3.
7. Determinazione "diretta" degli asintoti verticali delle funzioni di cui al punto 3.
8. Significato di  $\lim_{x \rightarrow n} f(x) = \pm \infty$ ;  $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \pm l$  ed asintoti verticali ed orizzontali correlati, loro determinazione analitica.
9. Calcolo dei limiti.
10. Limiti con forme indeterminate: I.  $\infty - \infty$ ; II.  $\infty / \infty$ ; III.  $0/0$ , risoluzione della forma indeterminata e calcolo del reale valore del limite.
11. Studio del grafico probabile di una funzione, determinazione di: I. campo di esistenza; II. segno/positività; III. intersezione con gli assi coordinati; IV. comportamento agli estremi del dominio /asintoti.
12. Continuità di una funzione. Classificazione dei punti di discontinuità: I specie o salto; II specie; III specie o eliminabile.
13. Derivata di una funzione. Derivata di una funzione polinomiale; goniometrica; logaritmica con base e; esponenziale con base e; derivata di una funzione prodotto; derivata di un rapporto.

Programma svolto in modalità DAD

14. Individuazione degli intervalli di crescita, decrescenza di una funzione. Classificazione dei punti di Massimo e Minimo relativo e assoluti.
15. Derivate di funzioni composte.
16. Studio completo di una funzione: dominio, pari/dispari, studio del segno, intersezioni con gli assi, asintoti verticali, asintoti orizzontali, asintoti obliqui, intervalli di crescita/decrescenza, massimi e minimi.
17. Semplici problemi di massimo e minimo.
18. Applicazioni dello studio di funzioni a problemi di realtà.
19. Semplici integrali indefiniti e definiti.

Libro di testo: L. Scaglianti F. Bruni - "Linee essenziali Analisi infinitesimale Calcolo combinatorio Probabilità - cl. 4<sup>a</sup>" - La Scuola Editrice.

Pavia 30/05/2020

Vincenzo Lombardo

**Classe: 5MT – Corso Statale**  
**Disciplina: Tecnologie Elettriche ed Elettroniche**  
**Insegnante: Gianfilippo Arena**

Programma svolto nell'A. S. 2019/20

Classe V MT		
Competenze	Abilità	Contenuti/Conoscenze
Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza. Seguire la normativa tecnica e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto. Analizzare il valore, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	Applicare la normativa concernente la sicurezza personale e la tutela dell'ambiente. Individuare i documenti relativi agli impianti ed alle macchine, per la gestione delle versioni e degli aggiornamenti evolutivi. Utilizzare il lessico di settore.	<b>Programma svolto in presenza</b> Sensori e trasduttori di variabili di processo. Amplificatore operazionale, BJT, MOS, elettronica logica Segnali analogici e digitali, analisi dei segnali. I metodi di manutenzione, manutenzione a guasto, manutenzione preventiva, manutenzione programmata, manutenzione autonoma, manutenzione migliorativa, manutenzione assistita,



		<p>manutenzione sensorizzata. La teleassistenza, La telesorveglianza <b>Esperienza in laboratorio</b> Esperienza con resistore a cassetta variabile Esperienza con saldatore a stagno Esperienza con fotoresistenza e uso breadbord Il Potenziometro I segnali elettrici e le loro caratteristiche; Esperienza con amplificatori operazionali Simbologia generale in elettronica di Laboratorio; La brasatura dolce; Utilizzo strumentazione di laboratorio; Principi di elettronica in campo meccanico; I componenti principali dei trasduttori di luminosità: le fotoresistenze; Funzionamento e realizzazione trasduttore di luminosità. <b>Programma di teoria svolto con DAD</b> La porte logiche AND, OR, NOT,NAND, NOR, XOR Circuiti digitali Problematiche legate alle auto elettriche Guasti più frequenti auto elettrica Cenni su normative e tecniche per dismissione, riciclo e smaltimento di apparati e residui di lavorazione</p>
--	--	--

		<p>Cenni su norme di settore relative alla sicurezza sul luogo di lavoro.</p> <p>Cenni sulla sicurezza elettrica</p> <p>Lessico di settore.</p>
		<p><b>Programma di laboratorio svolto con DAD</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Approfondimenti sulle Porte Logiche;</li><li>– Utilizzo in campo meccanico dell'Oscilloscopio ai fini manutentivi;</li><li>– Auto elettriche: Come funzionano e quali sono le potenzialità;</li><li>– L'auto elettrica con motore inverter;</li><li>– Accumulatori di energia per auto elettriche;</li><li>– Auto elettriche: differenze tra passato, presente e future</li><li>– per l'accumulo di energia; L'idrogeno come nuova frontiera di energia.</li></ul>

Pavia, 30/05/2020

Gianfilippo Arena

**Classe: 5MT – Corso Statale**

Discipline:

-Tecnologia Meccanica ed Applicazione

- Tecnologie e tecniche di diagnostica e manutenzione dei mezzi di trasporto

Insegnanti: Emanuele D'Angelo

Pantalena Simona

Competenza Standard	Declinazione competenza	Conoscenze	Abilità
<b>RICONOSCERE LE GRANDEZZE FONDAMENTALI E LE LORO UNITA' DI MISURA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere in grado di riconoscere i pericoli negli ambienti di lavoro.</li> <li>- Conoscere e saper valutare i rischi chimici, fisici (meccanici ed elettrici) e biologici</li> <li>- Mettere in atto le adeguate misure di prevenzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le principali cause di infortunio.</li> <li>- La segnaletica antinfortunistica.</li> <li>- I dispositivi di protezione individuale e collettivi</li> <li>- Regole di comportamento nei luoghi di lavoro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare i pericoli e valutare i rischi.</li> <li>- Riconoscere e interpretare la segnaletica antinfortunistica.</li> <li>- Individuare i dispositivi a protezione delle persone e degli impianti.</li> <li>- Assumere comportamenti adeguati alla sicurezza.</li> </ul>
<b>CONOSCERE BENE GLI STRUMENTI DIAGNOSTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere le grandezze fondamentali e quelle derivate e la loro unità di misura</li> </ul> <p>Utilizzare correttamente semplici strumenti di misura meccanici ed elettrici ed elettronici</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Grandezze fondamentali e derivate e relative unità di misura.</li> <li>- Principi di funzionamento della strumentazione di base</li> <li>- Caratteristiche degli strumenti di misura.</li> </ul> <p>Dispositivi per la misura delle grandezze principali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare strumenti e metodi di misura di base.</li> <li>- Utilizzare, in condizioni di sicurezza, semplici strumenti e dispositivi tipici utilizzati nelle attività di manutenzione e ricerca guasti.</li> </ul> <p>Descrivere i principi di funzionamento e le condizioni di impiego degli strumenti utilizzati.</p>

	-	<p>- I principi di funzionamento e la corretta utilizzazione degli</p> <p style="margin-left: 40px;">a) strumenti di lavoro .</p>	<p>- Stimare gli errori trovati su un motore a ciclo Otto.</p> <p>- Presentare i risultati delle misure su grafici e tabelle.</p>
<p><b>CONOSCERE LE CARATTERISTICHE TECNICHE DEI MATERIALI MAGGIORMENTE UTILIZZATI SULL'AUTOMOBILE</b></p>	<p>- Conoscere i materiali maggiormente utilizzati nella realizzazione dei dispositivi e delle macchine a ciclo Otto e le loro caratteristiche tecnologiche, meccaniche, elettroniche e diagnostiche</p>	<p>- Principali caratteristiche meccaniche</p> <p>Materiali di ripristino che siano conduttori e isolanti (esclusivamente per parti elettriche del motore)</p>	<p>- Descrivere e riconoscere le principali proprietà tecnologiche dei materiali maggiormente diffusi, riguardo al loro impiego.</p> <p>Tutti i lavori svolti dai discenti sono correlati di documentazione dell'insegnante, tramite fotocopie, scritte, e argomenti facilitati creati dall'insegnante e consegnata a i ragazzi per mezzo di chiavetta USB. La spiegazione e messa in opera, di come viene fatta una messa in fase e come si interviene sulle varie anomalie del motore . smontaggi e rimontaggi.</p>

Competenza Standard	Declinazione competenza	Conoscenze	Abilità
<p><b>CONOSCERE LE LAVORAZIONI NECESSARIAMENTE FONDAMENTALI ALLO SCOPO</b></p> <p><b>CONOSCERE LE BASI TEORICHE DI SMONTAGGIO/ASSEMBLAGGIO DI SEMPLICI DISPOSITIVI ELETTRICO E MECCANICO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere gli utensili inerenti e fondamentali per la lavorazione d'intervento sul motore.</li> <li>- Utilizzare utensili per assemblaggio / smontaggio dispositivi elettrici /meccanici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scelta ed utilizzo corretto di semplici utensili per lavorazioni nei motori a scoppio (endotermico)-basi teoriche</li> </ul>	<p>Si conoscono strumenti e attrezzi inerenti alla sistemazione meccanica di quasi tutti i veicoli in commercio. Sempre nel pieno della sicurezza per il lavoratore- tecnico .</p> <p>Si usano tutti queglii strumenti e materiali utili a intervenire su di un motore anche per fare variazioni nella struttura del motore.</p> <p>- Esecuzione di smontaggio e assemblaggio / rimontaggio di dispositivi di uso elettrico/elettronico in un motore A.S.-basi teoriche</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere macchine e strumenti utili e fondamentali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scelta ed utilizzo corretto di macchine e strumenti utili per lavorazioni nei motori endotermici A.S.-basi teoriche</li> </ul>	<p>Si conoscono strumenti e attrezzi inerenti alla sistemazione meccanica di quasi tutti i veicoli in commercio. Sempre nel pieno della sicurezza per il lavoratore- tecnico .</p> <p>Si usano tutti queglii strumenti e materiali utili a intervenire su di un motore anche per fare variazioni nella struttura del motore.-<b>basi teoriche</b></p>

<b>Competenza Standard</b>	<b>Declinazione competenza</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
<p><b>REALIZZARE IMPIANTI E CIRCUITI ELETTRICI FONDAMENTALI</b></p> <p><b>ESEGUIRE SMONTAGGIO/ASSEMBLAGGIO DI SEMPLICI DISPOSITIVI Elettromeccanici ED ELETTRONICI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare attrezzi fondamentali per l'esecuzione e la riparazione di motori A.S.-basi teoriche</li> <li>- Realizzare semplici circuiti elettrici <b>-basi teoriche</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare sulla base delle informazioni rilevate le possibili cause di malfunzionamento-basi teoriche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo degli utensili adatti allo scopo.</li> <li>- Quando si visiona qualche autovettura accertarsi che lo stesso motore corrisponda alle esigenze stabilite, con norme di sicurezza ben chiare.</li> <li>- Realizzazione di connessioni elettriche</li> </ul> <p>basi teoriche</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare attrezzi fondamentali per l'esecuzione e la riparazione dei circuiti elettronici- basi teoriche</li> <li>- Realizzare semplici circuiti elettronici- <b>basi teoriche</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scelta ed utilizzo corretto di semplici utensili per la realizzazione di circuiti elettrici ed elettronici-basi teoriche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo del saldatore a stagno</li> <li>- Realizzazione di saldature a stagno su circuiti fili e dispositivi elettrico /meccanico</li> </ul> <p>basi teoriche</p>

Competenza Standard	Declinazione competenza	Conoscenze	Abilità
<b>CONSULTAZIONE DI MANUALI DI ISTRUZIONE ED UTILIZZO DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consultazione di manuali di istruzione</li> <li>-Riprodurre schemi meccanici con programmi CAD</li> <li>- Comprendere le procedure aziendali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Struttura della documentazione tecnica</li> <li>- Tecniche di ricerca e consultazione documentazione tecnica</li> <li>STAGE</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consultare manuali di istruzione, manuali tecnici di riferimento</li> <li>- Individuazione informazioni e dati tecnici rilevanti</li> <li>- Redigere semplici procedure operative.</li> </ul>
<b>CONOSCERE LE REGOLE GENERALI INERENTI LA GESTIONE DI UNA AZIENDA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il concetto di Qualità e le regole inerenti la Qualità Aziendale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Struttura della documentazione tecnica</li> <li>- Tecniche di ricerca e consultazione documentazione tecnica</li> <li>- Concetto di qualità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere le condizioni e le regole da applicare nell'esercizio di una attività all'interno di una azienda</li> <li>- Consultare manuali di istruzione, manuali tecnici di riferimento</li> <li>- Individuazione informazioni e dati tecnici rilevanti</li> <li>- Individuare le caratteristiche di base di un sistema di qualità</li> <li>- Redigere semplici procedure operative.</li> </ul>

### TECNOLOGIA MECCANICA E APPLICAZIONI

<b>PROGRAMMA SVOLTO IN PRESENZA FINO AL 22 FEBBRAIO 2020</b>	<b>Programma svolto in DAD:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>-Trasmissione con ruote dentate</li> <li>-Ruote dentate</li> <li>-ASL</li> <li>-Elementi di una ruota dentata</li> <li>-Relazione ASL</li> <li>-Velocità di caduta di un grave</li> <li>- Dimensionamento modulare delle ruote dentate</li> <li>-Lavori con AUTOCAD</li> <li>-Regime laminare e turbolento.</li> <li>-Numero di Reynolds</li> <li>- Strumenti di misura delle pressioni</li> <li>- Principi di termodinamica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Trasmissione con cinghie dentate e Primo principio della termodinamica</li> <li>-Trasmissione ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE -ADAS AUDI</li> <li>- Classificazione oli lubrificanti</li> <li>-Tecnologia elettrica per le auto yt e su motori skyactiv mazda yt</li> <li>-Secondo principio della termodinamica</li> <li>-Entropia 12/16+1</li> <li>- Dayco-trasmissioni a cinghia</li> <li>-Forze agenti su biella e manovella 12/16</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>-Lavori su presentazione PCTO</li> <li>-Grandezze di stato</li> <li>-Simulazione prova freni</li> <li>-Trasmissione con cinghie</li> <li>- Equazione di stato dei gas</li> <li>-Trasmissione per cinghie piate</li> </ul>	
--	--

**TECNOLOGIE E TECNICHE DI DIAGNOSTICA E MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO**

<b>PROGRAMMA SVOLTO IN PRESENZA FINO AL 22 FEBBRAIO 2020</b>	<b>Programma svolto in DAD:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>-Filtro olio auto e moto</li> <li>-Equazione di Bernoulli applicata ad un impianto di alimentazione</li> <li>-Dispositivo Move In di controllo percorsi antinquinamento</li> <li>- Misure antinquinamento</li> <li>-Ruote dentate cilindriche a denti dritti</li> <li>-Ruote dentate cilindriche a denti dritti</li> <li>-Principio di conservazione della energia</li> <li>-Rapporto di trasmissione nelle ruote dentate cilindriche a denti dritti</li> <li>-Macchina lava ruote</li> <li>-Venturimetro</li> <li>-Ruote dentate cilindriche a denti dritti</li> <li>-ASL</li> <li>-Teorema di Bernoulli</li> <li>-Formola di Torricelli</li> <li>-Modulo di un dente</li> <li>-Formola di Torricelli</li> <li>-Venturimetro</li> <li>-Profilo dei denti ad evolvente</li> <li>-Regime laminare e turbolento</li> <li>-Manometri barometri piezometri</li> <li>-Tubo di Pitot</li> <li>-Differenziale per autoveicoli</li> <li>-Principi di termodinamica</li> <li>-Sistema chiuso/aperto</li> <li>-Lavori su PCTO</li> <li>-Primo principio della termodinamica</li> <li>-Calcolo di rapporti al cambio</li> <li>-Simulazione prova freni</li> <li>-Trasmissione con cinghie</li> <li>-Equilibramento statico e dinamico</li> <li>-Equazione di stato</li> <li>-Modulo di accettazione</li> <li>-Equazione di stato dei gas</li> <li>-Distribuzione tipi di cinghie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Trasmissione con cinghie dentate e Primo principio della termodinamica</li> <li>-Trasmissione cinghie dentate</li> <li>-Termodinamica e energia interna</li> <li>-Adas audi</li> <li>-Classificazione oli lubrificanti</li> <li>-Energia interna, primo principio della termodinamica, entalpia ,lavoro e calore</li> <li>-Primo principio della termodinamica, energia interna e entalpia</li> <li>-Tecnologia elettrica per le auto yt e su motori skyactiv mazda yt</li> <li>-Nuovi motori ibridi mazda 12/16+1</li> <li>-Terzo principio della termodinamica</li> <li>- Sistema biella-manovella</li> <li>-Triangolo rettangolo</li> <li>-Dayco-trasmissioni a cinghia</li> <li>-Cicli termodinamici</li> <li>-Forze agenti su biella e manovella</li> <li>-Giornale del meccanico-edu e-learning dyaco trasmissioni a cinghia</li> </ul>



<ul style="list-style-type: none"> <li>-Trasmissione con cinghie</li> <li>-Equilibramento statico e dinamico</li> <li>-Equazione di stato</li> <li>-Modulo di accettazione</li> <li>-Equazione di stato dei gas</li> <li>-Distribuzione tipi di cinghie</li> <li>-Assetto con filo</li> <li>-Energia cinetica e quantità di moto</li> <li>-Primo principio della termodinamica</li> </ul>	
---	--

Pavia 30/05/2020

I docenti  
Emanuele D'Angelo  
Simona Pantalena

## *DISCIPLINA: Lab. Tecn. ed esercitazioni pratiche*

### PROGRAMMA CLASSE 5 MT

CLASSE 5 <sup>^</sup> MT A_S 2019_20		
COMPETENZE (codice Lab.)	ABILITA' (codice Lab.)	CONTENUTI / CONOSCENZE
<p>Lab.1 analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;</p> <p>Lab. 1.1 utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza</p>	<p style="text-align: center;"><b>Lab.1</b></p> <p>Smontare, sostituire e rimontare componenti e parti del mezzo di trasporto applicando procedure di sicurezza.</p>	<p><b>9.1.1.1.1.1 Primo/secondo Quadrimestre</b></p> <p>Lab.1 Tutela dell'ambiente, sicurezza sul lavoro in Azienda;</p> <p>Lab. 1.1 sicurezza sul lavoro e prevenzione degli infortuni; rischi per la salute; misure di sicurezza;</p>

<p>Lab.2</p> <p>individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite</p> <p>Lab 2.1</p> <p>comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto</p>	<p>Lab.2</p> <p>Applicare procedure e tecniche standard di manutenzione programmata del mezzo di trasporto.</p> <p>Lab.2.1</p> <p>Individuare guasti applicando metodi di ricerca.</p>	<p>Tecnica di comando e di servocontrollo; Riduzione delle emissioni di sostanze nocive: Impianto dei gas di scarico; Riduzione delle sostanze nocive nei motori a ciclo Otto; Composizione dei gas di scarico; Procedimenti per la riduzione sostanze tossiche; Diagnosi e manutenzione (EGS); Diagnosi e manutenzione (EGS); Riduzione delle emissioni nocive nei motori Diesel; Composizione dei gas di scarico; Metodi per la riduzione delle emissioni nocive; Ricircolo dei gas di scarico (EGR); Catalizzatore ad ossidazione; Filtro antiparticolato (FAP); Catalizzatori ad accumulo NOx; Sistemi di trazione alternativi; Trazione ibrida; Classificazione delle trazioni ibride; Funzioni per veicoli a trazione ibrida; Trazione ibrida integrale; Trazioni ibride plug-in; Veicoli elettrici; Veicoli a celle a combustibile (Fuel Cell Vehicle, FCV)</p>
<p>Lab.3</p> <p>utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto</p>	<p>Individuare guasti applicando metodi di ricerca.</p> <p>Utilizzare metodi e strumenti di diagnostica, anche digitali, per la manutenzione del mezzo di trasporto.</p>	<p><b>9.1.1.1.1.2</b> Software di diagnostica di settore; <b>9.1.1.1.1.3</b> Elementi della documentazione tecnica; Criteri di prevenzione e protezione relativi alla gestione delle operazioni sui mezzi di trasporto e sugli apparati e i sistemi che lo compongono; Procedure operative di smontaggio, sostituzione e rimontaggio di apparecchiature e impianti.</p>
<p>Lab.4</p> <p>eseguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti, oggetto di interventi di manutenzione nel contesto d'uso</p>	<p>Redigere la documentazione tecnica.</p>	<p>Manutenzione ordinaria programmata su autoveicoli, con relativa sostituzione di parti usurate: tagliando completo su fluidodinamica di macchine endotermiche, controlli generali visivi e strumentali di parti e/o sistemi di sicurezza attiva e passiva di un autoveicolo; <b>9.1.1.1.1.4</b> Controlli post intervento su parametri funzionali su macchine endotermiche con tester per autodiagnosi;</p>

## **DISCIPLINA:** *Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni*

- **Sicurezza sul lavoro:**
  1. **norme generali;**
  2. **i colori delle tubazioni e delle bombole;**
  3. **il rischio elettrico e il marchio di conformita'.**
  4. Sicurezza sul lavoro: ambiente di lavoro e fattori nocivi che determinano gli infortuni
  
- **Tecnica di comando e di servocontrollo**
  1. **Comando;**
  2. **Il servocontrollo;**
  3. **Struttura dell'unità di comando (centralina);**
  4. **Tipi di segnali, conversione dei segnali, sensori;**
  5. **Attuatori e organi di comando;**

### **Esercitazioni pratiche in officina su veicolo presente in officina L011**

- **Prova ed esecuzione su banco freni su veicoli e linea di revisione presente in officina;**
- Smontaggio per problema di malfunzionamento motorino avviamento alfa 156;
- Prova revisione freni al banco prova freni presente in officina;
- Prova completa con risultati finali revisione al banco prova freni su autoveicolo Renault scenic IV;
- Prove individuali su banco prova freni su veicolo in officina;

### **Programma svolto in modalità DAD**

1. Dispensa Analisi Gas di Scarico Autoveicoli;
2. Dispensa L'analisi dei gas nei motori a benzina;
3. Video lezione e dispensa linea revisione;
4. Assegnata una verifica sull'impianto di scarico autoveicoli;
5. Verifica scritti-grafica su preparazione alla revisione degli autoveicoli;
6. Lezione su piattaforma zoom; Sistemi di trazione alternativi; Trazione ibrida integrale, Classificazione delle trazioni ibride, Funzione Start/Stop, Trazione ibrida integrale.

30/05/2020

Il docente  
Antonio Lucanto

## Disciplina: "Scienze Motorie" Docente: Simone Vivaldi

<b>CLASSE 5MT</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONTENUTI / CONOSCENZE</b>
Raggiungere uno sviluppo motorio completo  Acquisire il valore della corporeità  Acquisire una cultura motoria e sportiva  Arricchire la propria coscienza sociale  Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali, dell' espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.	Individuare le caratteristiche di un gesto o di un'attività motoria  Eseguire i fondamentali individuali dei vari giochi di squadra  Applicare il corretto movimento in una situazione motoria specifica  Acquisire la consapevolezza delle proprie capacità nelle attività sportive di squadra  Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali  Riconoscere riprodurre elaborare e realizzare sequenze motorie con carattere ritmico e finalità espressiva rispettando strutture spaziali e temporali del movimento  Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture	Conoscenza degli schemi motori di base  Conoscenza delle modalità di svolgimento dei test motori sulle capacità condizionali e coordinative  Conoscenza dei fondamentali individuali degli sport di squadra  Conoscenza delle principali norme di regolamento e delle tecniche degli sport di squadra  Conoscenza del linguaggio specifico della disciplina  Conoscere gli elementi tecnico scientifici di base relativi alle principali tecniche sportive

Programma svolto in presenza:

- Svolgimento di attività di allenamento funzionale con attrezzi e a corpo libero.

Programma svolto in modalità DAD:

- Consegna di alcune esercitazioni a corpo libero da fare a casa comprendenti mobilità, rinforzo

muscolare, coordinazione.

- Il triathlon: conoscenza dello sport e regole base.
- Brevi cenni di alimentazione, consigli e regole base su come gestire l'alimentazione in un periodo di quarantena.

30/05/2020

Il docente  
Prof. Simone Vivaldi

## Programma di Religione Cattolica

Classe V MT

Anno Scolastico 2019-2020

*Al termine dell'intero percorso di studio l'Irc metterà lo studente in condizione di:*

- *sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;*
- *riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;*
- *confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.*

### CONOSCENZE

*-L'identità della religione cattolica e riferimento ad alcuni documenti del Magistero della Chiesa;  
- La concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio;  
scelte di vita, vocazione, professione;  
- Ruolo della religione nella società contemporanea: globalizzazione, razzismo, pena di morte;  
-Orientamenti della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale e sulla bioetica;  
- La Bibbia come fonte del Cristianesimo: processo di formazione e criteri interpretativi.*

### ABILITA'

*- Giustificare e sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo;  
- Riconoscere nel Concilio ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e descriverne le principali scelte operate  
- Discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie;  
- Confrontarsi con la testimonianza offerta da alcune figure significative del passato e del presente;  
- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il Cristianesimo*

### CONTENUTI

<p>1. <i>Tematiche etico-morali, con riferimento ad alcune personalità religiose nella loro testimonianza.</i></p>	
<p>2. <i>Approfondimento della concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio; scelte di vita, vocazione, professione.</i></p>	
<p>3. <i>Significato e storia delle festività religiose che intercorrono durante l'anno scolastico: S. Francesco, Ognissanti e defunti, Immacolata Concezione, Natale, Carnevale, Quaresima e Pasqua.</i></p>	
<p>4. <i>Conoscenza degli orientamenti della Chiesa sull'etica personale, sociale, sessuale e sulla bioetica (clonazione, fecondazione assistita, trapianto, eutanasia).</i></p>	
<p>5. <i>Alcune tematiche socio-politiche: globalizzazione, razzismo, pena di morte.</i></p> <p>6. <i>La Bibbia tra Antico e Nuovo Testamento.</i></p>	
<p>7. <i>Riflessioni etiche e tematiche d'attualità religiosa e laica.</i></p>	

### **- Programma svolto in presenza**

- *Conoscenza degli alunni*
- *Scelta di argomenti da approfondire*
- *Il valore della vita*
- *La Bibbia tra antico e nuovo testamento*
- *Tematiche etico – morali*
- *La pena di morte*
- *La violenza sulle donne*
- *Significato e storia delle festività religiose (San Francesco, Ognissanti, Immacolata Concezione, Avvento, Natale, Quaresima, Pasqua)*
- *Il giorno della memoria: proiezione film "Il Diario di Anna Frank"*
- *Le Foibe: proiezione documentari*
- *La Bioetica principi fondamentali*
- *Principi di bioetica sulla sacralità della vita: Evangelium Vitae – Donum Vitae*
- *L'aborto*
- *L'eutanasia*

### **- Programma svolto in modalità DAD**

#### ***Settimana dal 2 al 7 Marzo 2020***

*Lettura e commento del Vangelo secondo Matteo 4,1-11; il brano delle tentazioni di Gesù nel deserto. Entriamo nel vivo del periodo Quaresimale riflettendo sulle tentazioni di Gesù e sulle nostre, nella vita quotidiana soprattutto in questo periodo particolare che stiamo vivendo. È importante seguire l'impegno di Gesù vincendo anche noi le tentazioni di tutti i giorni affidandoci a Lui con la preghiera e la meditazione della parola di Dio.*

#### ***Settimana dal 9 al 14 Marzo 2020***

*Lettura e commento del testo della canzone di Marco Mengoni "Credo negli esseri umani". Invitando i ragazzi ad essere responsabili e seguire le regole della quarantena per evitare il contagio.*

#### ***Settimana dal 16 al 21 Marzo 2020***

*Riflettere sul progetto cristiano di apertura alla vita e l'effetto che suscitano le triste notizie sull'abbandono dei neonati.*

#### ***Settimana dal 23 al 28 Marzo 2020***



*Leggere e riflettere sull'articolo della Repubblica di Papa Francesco: "Non sprecate questi giorni difficili"; seguendo il pdf allegato.*

***Settimana dal 30 Marzo al 4 Aprile 2020***

*Attraverso l'allegato della preghiera di Papa Francesco con la benedizione "Urbi e Torbi" del 27/03/2020 in piazza San Pietro; riflettere sul suo messaggio. Il Signore ci interpella e, in mezzo alla nostra tempesta, ci invita a risvegliare e attivare la solidarietà e la speranza capaci di dare solidità, sostegno e significato a queste ore in cui tutto sembra naufragare.*

***Settimana dal 6 al 18 Aprile 2020***

*Leggere e riflettere sul messaggio di Papa Francesco per la 35° giornata mondiale della gioventù; "Giovane, dico a te, alzati (Lc 7,14), anche da casa puoi essere protagonista.*

***Settimana dal 20 al 24 Aprile 2020***

*Attraverso il video dell'Ostensione straordinaria della Sacra Sindone per invocare la fine della Pandemia; riflettete sul suo messaggio*

***Settimana dal 27 al 30 Aprile 2020***

*Leggere, riflettere ed esporre le loro considerazioni sull'articolo di Alessandro uno dei ragazzi del carcere di Opera (MI).*

***Settimana dal 4 al 9 Maggio 2020***

*Attraverso il video di Papa Francesco "Catechesi sulla famiglia". Riflettete sul ruolo della famiglia cristiana ed il matrimonio Sacramento.*

***Settimana dal 11 al 16 Maggio 2020***

*Che cosa pensi della dottrina sociale della Chiesa, che attraverso il Vangelo illumina la rete delle relazioni umane: familiari e sociali, politiche e culturali, lavorative ed economiche. Attraverso il video di Papa Francesco al "festival della Dottrina Sociale della Chiesa"; riflettete sul suo messaggio.*

**15/05/2020**

**Docente: Prof.ssa Maria Rosaria Saya**

## 9.2 ALLEGATO II - CONTENUTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA EFFETTUATA IN DATA 17.02.2020:

- DURATA COMPLESSIVA N°06 (SEI) ORE;
- SONO STATE UTILIZZATE TUTTE LE TIPOLOGIE DI TRACCE PREVISTE DA MINISTERO PER L'ESAME DI STATO.
- È STATO CONSENTITO AGLI STUDENTI L'UTILIZZO DEL DIZIONARIO DELLA LINGUA ITALIANA.

Pag. 1/9



Sessione ordinaria 2019  
Prima prova scritta



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

*Risvegli*

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento io l'ho vissuto un'altra volta in un'epoca fonda fuori di me	Ma Dio cos'è? E la creatura atterrita sbarra gli occhi e accoglie goccioline di stelle e la pianura muta
Sono lontano colla mia memoria dietro a quelle vite perse	E si sente riavere
Mi desto in un bagno di care cose consuete sorpreso e raddolcito	
Rincorro le nuvole che si sciolgono dolcemente cogli occhi attenti e mi rammento di qualche amico morto	

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

**Interpretazione**

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**PROPOSTA A2**

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo; e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

- 5 «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta».

I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

- 10 «Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare».

Altra rapida occhiata di consultazione.

- 15 «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Si che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono; ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

- 20 «Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

- 30 «Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

3. Nei fratelli Colasbema e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasbema: attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

### Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Espone le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

- 5 "Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

- 10 Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri unani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

- 15 Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

- 20 Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

- 25 L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi.

- 30 Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»<sup>1</sup>. Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> Salmi 71, 7.

### Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

### Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: Steven Sloman – Philip Fernbach, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

- «Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.
- Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.
- Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

- angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.
- 20 La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]
- 25 Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci
- 30 altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissenatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società
- 35 umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegenosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

### **Comprensione e analisi**

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

### **Produzione**

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### PROPOSTA B3

#### L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996): in tale introduzione, Corrado Stajano, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

5 "C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

10 Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

15 Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

20 Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

30 Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

#### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

#### Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissato nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "Qui è morta la speranza dei palermitani onesti". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre<sup>1</sup>. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "... non siamo stati noi."»

<sup>1</sup> Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.





## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

#### **Tra sport e storia.**

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica<sup>1</sup>, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'esasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da "Il Giornale" (24/09/2013)

<sup>1</sup> La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di "Giusto tra le Nazioni", grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua "mitica" vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a "calmare gli animi" dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

9.3 ALLEGATO 3: Argomenti degli elaborati da presentare all'esame di Stato

	<b>ARGOMENTI</b>
1	<b>Differenza tra iniezione e carburazione 2T</b>
2	<b>Termostato e sistema di raffreddamento</b>
3	<b>Impianto di alimentazione ad iniezione e common rail</b>
4	<b>Tagliandi e smaltimento rifiuti</b>
5	<b>Il funzionamento dei motori turbo</b>
6	<b>Tagliando, revisione e distribuzione</b>
7	<b>Il differenziale</b>
8	<b>Rettifica di un motore</b>
9	<b>Il motore a 2T del Kart</b>
10	<b>Frenatura in un'automobile</b>
11	<b>Tesla</b>
12	<b>Il tagliando e l'impianto frenante di un veicolo industriale</b>
13	<b>Il cambio e i vari tipi di cambio di un veicolo</b>
14	<b>Il sistema frenante delle autovetture</b>
15	<b>Impianto di raffreddamento</b>
16	<b>I trattori e le loro motorizzazioni</b>

**FIRME**

PESCARA	ANNALUCIA
BOSONE	NICOLETTA
LOMBARDO	VINCENZO
D'ANGELO	EMANUELE
PANTALENA	SIMONA
ARENA	GIANFILIPPO
LUCANTO	ANTONIO
VIVALDI	SIMONE
SAYA	MARIA ROSARIA
FALSETTI	FRANCESCO
GABBA	CRISTIANA

Data, 30 maggio 2020

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Prof.ssa Silvana Fossati

